



**CALDAIA  
ECO STAR**



**CALDAIA ECO STAR  
SELF CLEANING**



**CALDAIA ECO STAR  
INFINITY**



## MANUALE D'USO

# INDICE

<b>Presentazione Prodotto .....</b>	<b>pag. 4</b>
<i>Prefazione.....</i>	<i>pag. 5</i>
<i>Avvertenze iniziali.....</i>	<i>pag. 5</i>
<b>1.0 GENERALITÀ.....</b>	<b>pag. 6</b>
1.1 Normative applicate.....	pag. 6
1.2 Simboli utilizzati .....	pag. 6
1.3 Copyright.....	pag. 7
1.4 Condizioni di garanzia .....	pag. 7
1.5 Supporto e assistenza tecnica al cliente .....	pag. 7
<b>2.0 SICUREZZA.....</b>	<b>pag. 7</b>
2.1 Comportamenti in caso di pericolo e in caso di incidenti .....	pag. 7
<b>3.0 CARATTERISTICHE TECNICHE E DIMENSIONI .....</b>	<b>pag. 8</b>
3.1 Caratteristiche tecniche e dimensioni Caldaie ECO STAR 25 - 30 - 35 .....	pag. 8
3.3 Caratteristiche tecniche e dimensioni Caldaie ECO STAR SELF CLEANING 25 - 30 - 35.....	pag. 9
3.4 Caratteristiche tecniche e dimensioni Caldaie ECO STAR INFINITY 25 - 30 - 35.....	pag. 10
3.4 Dati Tecnici Caldaie ECO STAR .....	pag. 11
<b>4.0 IDENTIFICAZIONE DEL GENERATORE .....</b>	<b>pag.12</b>
Targhetta identificativa.....	pag. 12
Targhetta matricola.....	pag. 12
Posizione della targhetta identificativa .....	pag. 12
<b>5.0 POSIZIONAMENTO.....</b>	<b>pag.13</b>
5.1 Spostamento del generatore .....	pag. 13
5.2 Verifica piano d'appoggio .....	pag. 13
5.3 Distanze minime dalle pareti .....	pag. 13
5.4 Distanze da pareti/corpi e pavimenti infiammabili .....	pag. 14
<b>6.0 SEPC - GENERALITÀ.....</b>	<b>pag.15</b>
6.1 Composizione e tipologie di SEPC .....	pag. 15
6.1.1 Canali da fumo – Requisiti generali.....	pag. 16
6.1.2 Camino da fumo – Requisiti generali .....	pag. 16
6.1.3 Comignolo – Requisiti generali .....	pag. 16
6.1.4 Quota di sbocco dei prodotti della combustione – Requisiti generali .....	pag. 16
6.1.5 Zona di riflusso.....	pag. 16
<b>7.0 PRESA D'ARIA AMBIENTE .....</b>	<b>pag.17</b>
7.1 Ventilazione locale - Requisiti generali .....	pag. 18
<b>8.0 IMPIANTO IDRAULICO .....</b>	<b>pag.19</b>
8.1 Connessioni idrauliche.....	pag. 19
8.2 Riempimento circuiti .....	pag. 19
8.3 Circuito acqua sanitaria.....	pag. 20
8.4 Schema di collegamento Caldaia ECO STAR - VERSIONE SOLO RISCALDAMENTO.....	pag. 21
8.5 Schema di collegamento Caldaia ECO STAR - VERSIONE ACS + RISCALDAMENTO.....	pag. 21

8.6	Schema di collegamento Caldaia ECO STAR - VERSIONE SOLO RISCALDAMENTO PLUS.....	pag. 22
8.7	Schema di collegamento Caldaia ECO STAR - VERSIONE ACS + RISCALDAMENTO PLUS.....	pag. 22
<b>9.0</b>	<b>REGOLAZIONI IDRAULICHE .....</b>	<b>pag.23</b>
9.1	Circolatore PARA DN 15/7 .....	pag. 23
9.2	Curve di esercizio del circolatore.....	pag. 23
9.3	Bilanciamento impianto termico .....	pag. 24
9.4	Sfiato e degasazione.....	pag. 24
<b>10.0</b>	<b>COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA.....</b>	<b>pag.25</b>
<b>11.0</b>	<b>MESSA IN SERVIZIO.....</b>	<b>pag.25</b>
<b>12.0</b>	<b>CARATTERISTICHE DEL COMBUSTIBILE .....</b>	<b>pag.25</b>
12.1	Riempimento serbatoio pellet.....	pag. 25
<b>13.0</b>	<b>SISTEMA ELETTRONICO DI GESTIONE .....</b>	<b>pag.26</b>
13.1	Schema funzionale dell'impianto elettrico.....	pag. 26
13.2	Pannello comandi .....	pag. 26
13.3	Descrizione pulsanti pannello comandi .....	pag. 27
13.4	Descrizione errori pannello comandi .....	pag. 27
13.5	Descrizione messaggi pannello comandi .....	pag. 27
13.6	Menu Utente.....	pag. 28
13.7	Menu informazioni.....	pag. 28
13.8	Menu personalizzazioni .....	pag. 28
13.9	Menu sistema .....	pag. 28
13.10	Modulo 4HEAT.....	pag. 29
13.11	App di gestione remota 4HEAT.....	pag. 29
<b>14.0</b>	<b>DISPOSITIVO DI SICUREZZA TERMICA.....</b>	<b>pag.33</b>
<b>15.0</b>	<b>CONSIGLI PER L'USO .....</b>	<b>pag.33</b>
<b>16.0</b>	<b>MANUTENZIONE .....</b>	<b>pag.34</b>
16.1	Generatore .....	pag. 34
16.2	Manutenzione ordinaria .....	pag. 34
16.3	Pulizia vano camera di combustione .....	pag. 35
16.4	Pulizia vano estrattore fumi.....	pag. 36
16.5	Pulizia dei passaggi fumi .....	pag. 36
16.6	Pulizia compattatore ceneri .....	pag. 37
16.7	Monossidi .....	pag. 38
16.8	Smaltimento e norme ecologiche.....	pag. 38
<b>17.0</b>	<b>FAQ - DOMANDE FREQUENTI .....</b>	<b>pag.38</b>
<b>18.0</b>	<b>PROBLEMI E SOLUZIONI .....</b>	<b>pag.38</b>
	<i>Certificato di Garanzia.....</i>	<i>pag. 43</i>



**Gentile Cliente,  
la ringraziamo per aver scelto un prodotto  
della CARINCI GROUP SpA.**

#### **PRESENTAZIONE PRODOTTO**

La Carinci **ECO STAR** è una caldaia per riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria (A.C.S.) compatta ad alto rendimento, abbinabile a qualsiasi tipo di impianto termico: con radiatori tradizionali o con puffer.

L'innovativo corpo caldaia è realizzato con lamiera decapata in acciaio al carbonio dello spessore di 5 mm, è coibentato con materiale isolante, contiene i passaggi fumo a forma cilindrica con all'interno turbolatori a molla in acciaio, contiene lo scambiatore sanitario e lo scambiatore per la dissipazione di calore residuo in rame alettato.

La caldaia **ECO STAR** è dotata di due porte coibentate, una per la camera di combustione e una di protezione esterna per ridurre le dispersioni di calore. La caldaia **ECO STAR** è dotata degli accessi necessari per il collegamento all'impianto di riscaldamento e all'impianto sanitario.

## PREFAZIONE

Il presente manuale d'installazione, di utilizzo e di manutenzione, semplicemente denominato "Manuale d'Uso" costituisce parte integrante del generatore di calore.

Nel Manuale d'Uso troverete tutte le indicazioni inerenti alla conformità della installazione, alla messa in servizio, al corretto utilizzo e alle necessarie operazioni di manutenzioni.



**Leggere con attenzione le indicazioni riportate nel presente manuale per evitare errori di installazione e di utilizzo, salvaguardando l'integrità del generatore di calore e la vostra incolumità.**

Le Caldaie **ECO STAR** prodotte della **CARINCI GROUP SpA** sono progettate e realizzate in conformità alle seguenti normative europee di riferimento:

- **EN 303-5** Caldaie a pellet con alimentazione automatica;
- **EN 16510-1** Apparecchi di riscaldamento domestici a combustibile solido;
- **EN 16510-2-(serie 1-6)** Apparecchi di riscaldamento domestici a combustibile solido – "tipologia 1-6";
- **EN ISO 12100** Sicurezza del macchinario - Principi generali di progettazione - Valutazione del rischio e riduzione del rischio.

Utilizziamo unicamente componenti e materie prime di altissima qualità, da noi abilmente manipolate con complessi e automatici processi tecnologici, per offrire un prodotto all'avanguardia in grado di soddisfare pienamente le aspettative.

## AVVERTENZE INIZIALI

- Per l'installazione del generatore di calore, è necessario rispettare tutte le normative di riferimento, incluso le regolamentazioni locali, eseguito esclusivamente da personale abilitato e qualificato ai sensi di legge;
- Deve essere rilasciata da parte dell'installatore obbligatoriamente la dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 37/08;
- Per i soggetti asmatici ed allergici, si raccomanda di consultare il proprio medico curante per accertare l'idoneità all'uso del generatore in relazione al proprio stato di salute.
- È vietato l'utilizzo dell'apparecchiatura come inceneritore o in qualsiasi altra forma diversa da quella in cui è stato concepito;
- Non utilizzare combustibili diversi da quelli raccomandati e specificati;
- È vietato l'utilizzo di combustibili in forma liquida e più in generale combustibili non idonei con la natura del prodotto;

- L'apparecchiatura, specialmente nelle superfici esterne, quando è in funzione raggiunge temperature elevate al tatto che possono provocare ustioni; è quindi fondamentale prestare la massima attenzione;
- Prestate la massima attenzione, soprattutto in presenza di bambini in casa, in quanto, il contatto con parti roventi esposte del generatore di calore (ad es. il vetro, lo sportello, la maniglia, ect.) procura ustioni anche gravi;
- È fatto divieto di apportare modifiche non autorizzate sul generatore di calore;
- Si consiglia l'utilizzo esclusivo di ricambi originali **CARINCI GROUP SpA**;
- Nel caso di incendio della canna fumaria, chiudere tutti gli ingressi aria del generatore di calore, affinché la combustione si estingua autonomamente, e chiamare tempestivamente le autorità competenti (vigili del Fuoco al numero 115);
- Per evitare l'eventuale foratura del corpo caldaia è indispensabile installare un'adeguata protezione contro le correnti vaganti del tipo elettrostatico ed elettrochimico, oltre ad un idoneo sistema anticondensa sull'impianto termico per i generatori con contenuto idrico;
- L'apparecchiatura ha un funzionamento del tipo ad intermittenza;
- Per il corretto utilizzo e per le fasi di manutenzione è obbligatorio l'utilizzo di DPI.



### Avvertenza:

**Il corretto funzionamento del generatore di calore può essere disturbato da:**

- **condizioni atmosferiche quali raffiche di vento, pressione o umidità nell'aria elevate, nebbia;**
- **ubicazione in prossimità di promontori, rilievi e costoni, o strutture elevate.**

**È necessario tenere conto di questi fattori durante l'utilizzo dell'apparecchiatura. Qualora i fenomeni di disturbo siano ripetuti, rivolgersi ad una ditta specializzata per determinare le migliori soluzioni a riguardo.**



### Avvertenza:

**La presente documentazione tecnica fornisce informazioni utili e accurate, ma non pretende di essere esaustiva né di sostituire il lavoro professionale. Eventuali errori o omissioni sono riservati.**

## 1.0 GENERALITÀ

### 1.1 NORMATIVE APPLICATE

- **UNI 8065** Trattamento dell'acqua negli impianti per la climatizzazione invernale ed estiva, per la produzione di acqua calda sanitaria e negli impianti solari termici
- **UNI 8364-3** Impianti di riscaldamento - Parte 3: Controllo e manutenzione
- **UNI EN ISO 17225-2** Biocombustibili solidi - Specifiche e classificazione del combustibile.
- **UNI 10412-1** Impianti di riscaldamento ad acqua calda - Requisiti di sicurezza - Parte 1: Requisiti specifici per impianti con generatori di calore alimentati da combustibili liquidi, gassosi, solidi polverizzati o con generatori di calore elettrici
- **UNI 10412-2** Impianti di riscaldamento ad acqua calda - Prescrizioni di sicurezza - Parte 2: Requisiti specifici per impianti con apparecchi per il riscaldamento di tipo domestico alimentati a combustibile solido con caldaia incorporata, con potenza del focolare complessiva  $\leq$  di 35 kW
- **UNI EN 55014-1** Compatibilità elettromagnetica - Limiti e caratteristiche di radiodisturbo degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare
- **UNI EN 55014-2** Compatibilità elettromagnetica - Requisiti di immunità degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare
- **UNI 10683** Generatori di calore alimentati a legna o da altri biocombustibili solidi
- **UNI 10847** Impianti fumari singoli per generatori alimentati con combustibili liquidi e solidi - Manutenzione e controllo - Linee guida e procedure
- **UNI 11859-1:2022** Impianti alimentati a combustibile liquido e solido, per uso civile, in esercizio - Linee guida per la verifica dell'idoneità al funzionamento in sicurezza - Parte 1: Sistemi di evacuazione dei prodotti della combustione
- **UNI EN 1443** Camini - Requisiti generali
- **UNI EN 1457** (serie) Camini - Condotti interni di terracotta/ceramica
- **UNI EN 1856** (serie) Camini - Requisiti per camini metallici
- **UNI EN 13063** (serie) Camini - Sistemi di camini con condotti di terracotta/ceramica
- **UNI EN 15287-1** Camini - Progettazione, installazione e messa in servizio dei camini - Parte 1: Camini per apparecchi di riscaldamento a tenuta non stagna
- **UNI EN 15287-2** Camini - Progettazione, installazione e messa in servizio dei camini - Parte 2: Camini per apparecchi a tenuta stagna
- **UNI EN 13384-1** Camini - Metodi di calcolo termico e fluido dinamico - Parte 1: Camini asserviti a un solo apparecchio
- **DM 37-08** Regolamento sulle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.

- **UNI EN 13501-1** Classificazione al fuoco dei prodotti e degli elementi da costruzione - Parte 1: Classificazione in base ai risultati delle prove di reazione al fuoco.
- **UNI EN 15250** Apparecchi a lento rilascio di calore alimentati a combustibili solidi - Requisiti e metodi di prova.
- **UNI 10389-2** Misurazioni in campo - Generatori di calore - Parte 2: Apparecchi alimentati a biocombustibile solido non polverizzato
- **UNI EN ISO 20023** Biocombustibili solidi - Sicurezza di gestione del pellet - Movimentazione e stoccaggio in sicurezza del pellet di legno in applicazioni domestiche e in altre applicazioni di piccola scala.
- **EN 60335-2-102** Sicurezza degli apparecchi elettrici d'uso domestico e similare. - Norme particolari per apparecchi aventi bruciatori a gas, gasolio, e combustibile solido provvisti di connessioni elettriche.

### 1.2 SIMBOLI UTILIZZATI

In questo manuale verranno utilizzati simboli specifici per evidenziare punti di particolare importanza o che richiedono attenzione, il cui significato è descritto di seguito:

#### AVVERTENZE



##### AVVISO!

... indica una situazione di pericolo, che può comportare dei danni materiali se non evitata.



##### ATTENZIONE!

... indica una situazione di pericolo non necessariamente grave, che può comunque causare lesioni se non evitata.



##### PERICOLO!

... indica una situazione di pericolo imminente che può causare lesioni gravi o condurre alla morte se non evitata.

#### CONSIGLI E SUGGERIMENTI



##### AVVERTENZA!

... ricorda i consigli e i suggerimenti utili per il corretto ed efficiente funzionamento dell'impianto.

#### PRECAUZIONI PARTICOLARI



##### Pericolo di scossa elettrica

È necessario l'utilizzo di protezioni e strumenti specifici.



##### Pericolo di caduta

È necessario l'utilizzo di una cintura di sicurezza e di indumenti protettivi.



##### Pericolo di superfici calde

È necessario l'utilizzo di guanti ed indumenti antiscottatura.

## SIMBOLI DPI (Obbligo di uso in osservanza della direttiva 89/391/CEE e del D.Lgs 81/2008 s.m.i)



### Obbligo uso occhiali protettivi

Indica la necessità di utilizzo di occhiali di protezione.



### Obbligo uso guanti protezione

Indica la necessità di utilizzo di guanti di protezione.



### Obbligo uso indumenti protettivi

Indica la necessità di utilizzo di indumenti di protezione.



### Obbligo uso casco di sicurezza

Indica la necessità di utilizzo di casco di sicurezza.



### Obbligo uso calzatura antinfortunistica

Indica la necessità di utilizzo di calzature antinfortunistica.



### Obbligo uso cuffie di protezione

Indica la necessità di utilizzo di dispositivi di protezione per l'udito.



### Obbligo uso protezione vie respiratorie

Indica la necessità di utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie.



### Obbligo uso imbracatura di sicurezza

Indica la necessità di utilizzo di imbracature e cinture di sicurezza.

## 1.3 COPYRIGHT

Le informazioni, i testi, le illustrazioni e le altre rappresentazioni contenute in questo manuale, sono protette da COPYRIGHT. Qualsiasi altro utilizzo richiede l'approvazione della **CARINCI GROUP SpA**. Ogni altro uso improprio è da considerarsi illegale. Esso deve essere conservato con la massima cura, disponibile su richiesta dei professionisti o di addetti ai lavori in caso di intervento sul generatore. Se smarrito o danneggiato, ne richieda una copia direttamente alla Carinci Group SpA.

## 1.4 CONDIZIONI DI GARANZIA

Le "Condizioni Generali di Garanzia" sono parte integrante del presente manuale.

## 1.5 SUPPORTO E ASSISTENZA TECNICA AL CLIENTE

Per informazioni ed assistenza tecnica è a disposizione il nostro servizio di supporto tecnico

tel: **0776-812704**

email: **assistenza@carincigroup.it**

## 2.0 SICUREZZA

Leggere le seguenti disposizioni sull'installazione e sull'attivazione dell'impianto, prima di metterlo in funzione.



### PERICOLO!

### Pericolo di morte a causa della corrente elettrica!

Esiste un pericolo di morte qualora si venga a contatto con parti conduttrici di corrente. È pericoloso entrare in contatto con componenti danneggiati o con danni all'isolamento elettrico. Pertanto:

- In caso di danni all'isolamento dei cavi elettrici, interrompere immediatamente l'alimentazione elettrica e lasciar eseguire le riparazioni necessarie per ripristinare la sicurezza dell'apparato.
- Non si deve alcun caso effettuare autonomamente riparazioni, bensì lasciar effettuare le riparazioni da un elettricista qualificato.
- In ogni intervento sull'impianto elettrico, si prega di staccare la corrente e verificare la conduttività elettrica dell'impianto e in particolare dei cavi in questione.
- Prima di effettuare interventi di manutenzione, pulizia o riparazione, si prega di spegnere l'apparato e mettere la sicura contro una sua accensione.
- Non bypassare né disattivare il fusibile o la sicura in alcun modo. In caso di sostituzione, verificare che il nuovo fusibile abbia il corretto amperaggio.
- Tenere lontano i componenti conduttori di elettricità da sorgenti di umidità. Ciò potrebbe condurre a un corto circuito.

## 2.1 COMPORTAMENTI IN CASO DI PERICOLO E IN CASO DI INCIDENTI

### MISURE DI PREVENZIONE

- Preparatevi ad evenienze quali incidenti o fuoco!
- Tenete sempre a portata di mano una cassetta del pronto soccorso (bende, cerotti ecc.) ed un estintore.
- Portare a conoscenza il personale predisposto a lavorare con il generatore delle istruzioni riguardo il pronto intervento, salvataggio e incidenti.
- Lasciare sempre libero il passaggio di fronte alle uscite di sicurezza e agli strumenti salvavita.

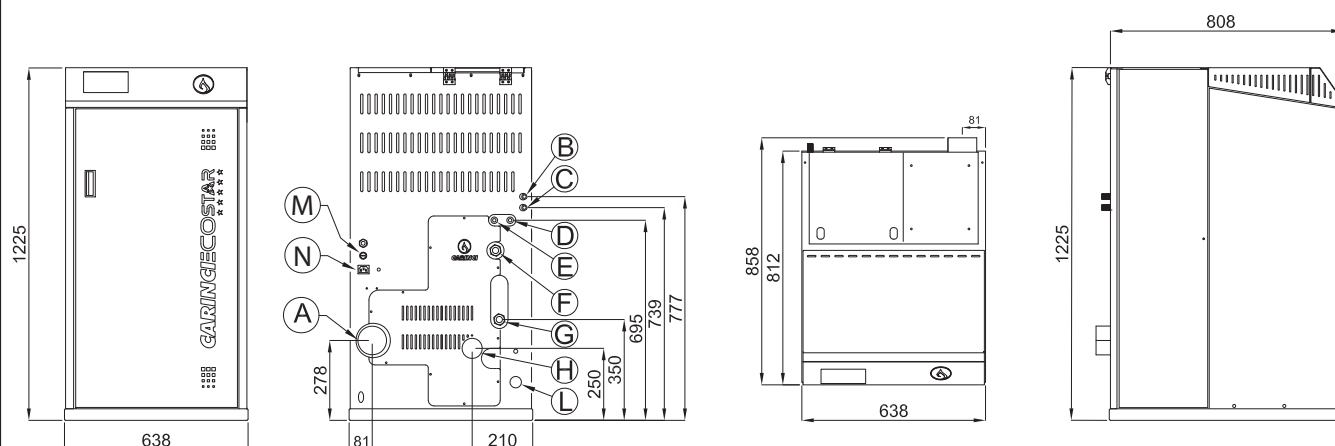
### IN CASO DI INCIDENTI

- Spegnere immediatamente l'impianto.
- Avviare le misure di pronto intervento.
- Evacuare il personale dalla zona di pericolo.
- Informare i responsabili sul posto.
- Avvertire il pronto intervento e/o i pompieri.
- Liberare le uscite di sicurezza e l'accesso agli strumenti salvavita.

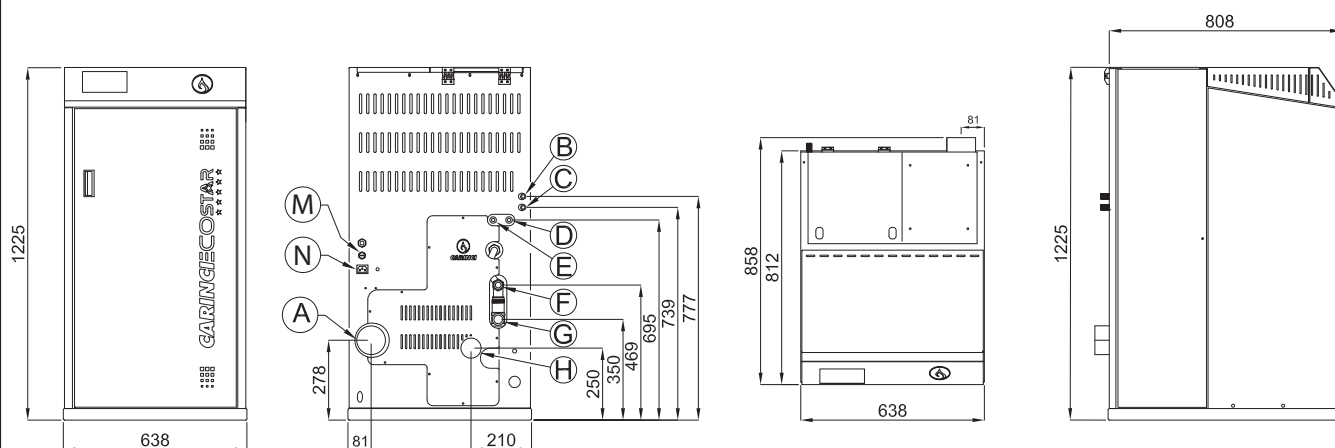
### 3.0 CARATTERISTICHE TECNICHE E DIMENSIONI

#### 3.1 CARATTERISTICHE TECNICHE E DIMENSIONI CALDAIE ECO STAR 25 - 30 - 35

##### Dimensioni (mm) ECO STAR 25 - 30 - 35 SOLO RISCALDAMENTO / A.C.S. + RISCALDAMENTO



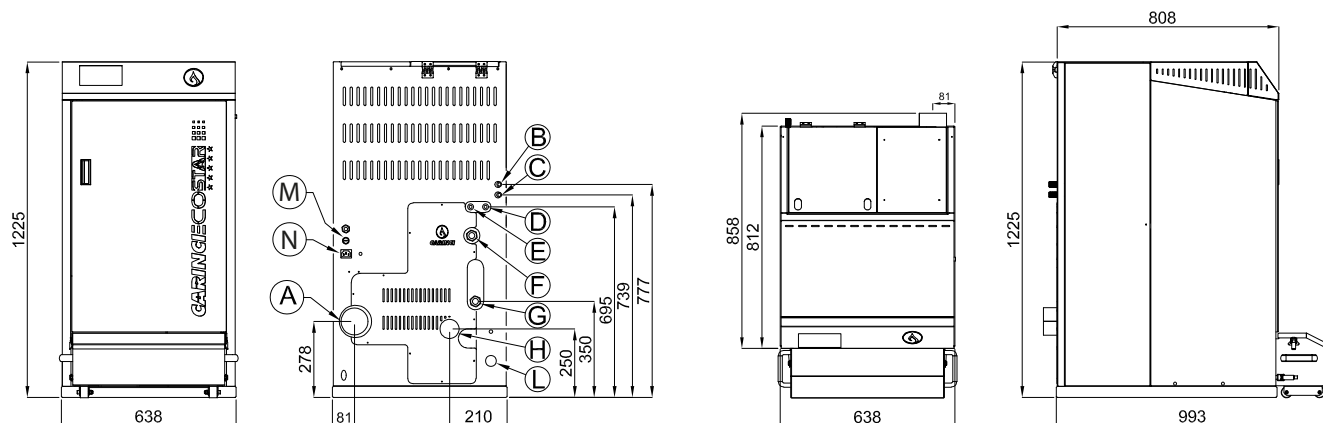
##### Dimensioni (mm) ECO STAR 25 - 30 - 35 SOLO RISCALDAMENTO PLUS / A.C.S. + RISCALDAMENTO PLUS



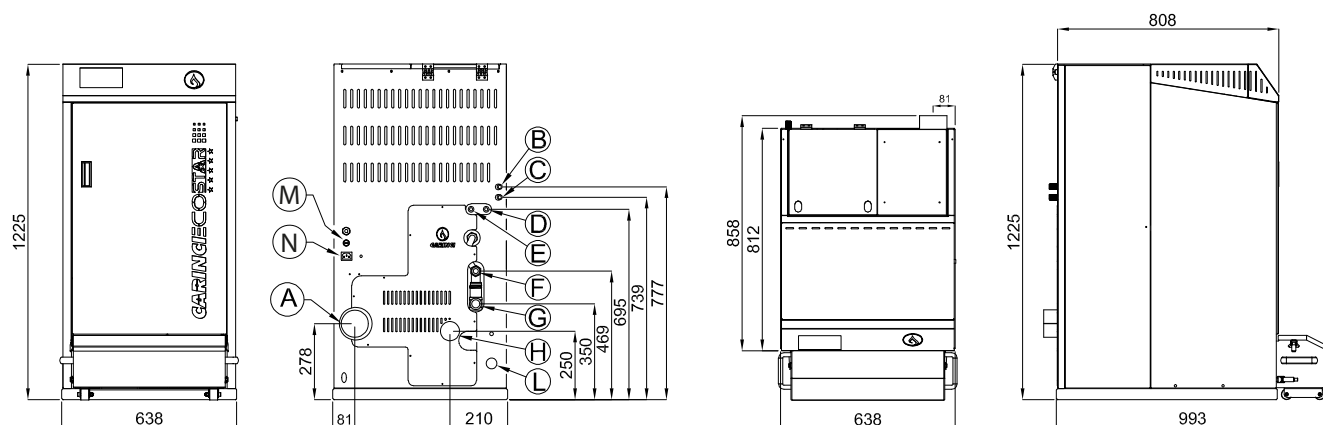
<b>A</b>	Innesto canna fumaria	<b>M</b> Ø 100 mm
<b>B</b>	Uscita acqua calda sanitaria	<b>F</b> Ø ½'
<b>C</b>	Ingresso acqua fredda	<b>F</b> Ø ½'
<b>D</b>	Ingresso valvola a scarico termico	<b>F</b> Ø ½'
<b>E</b>	Uscita valvola a scarico termico	<b>F</b> Ø ½'
<b>F</b>	Mandata riscaldamento	<b>F</b> Ø 1'
<b>G</b>	Ritorno riscaldamento	<b>F</b> Ø 1'
<b>H</b>	Ingresso aria primaria	<b>M</b> Ø 40 mm
<b>L</b>	Ingresso tubo di carico	<b>F</b> Ø ½'
<b>M</b>	Termostato a riarmo manuale	-
<b>N</b>	Ingresso alimentazione elettrica	230 VAC~50 Hz

### 3.2 CARATTERISTICHE TECNICHE E DIMENSIONI CALDAIE ECO STAR SELF CLEANING 25 - 30 - 35

#### Dim. (mm) ECO STAR SELF CLEANING 25 - 30 - 35 SOLO RISCALDAMENTO / A.C.S. + RISCALDAMENTO



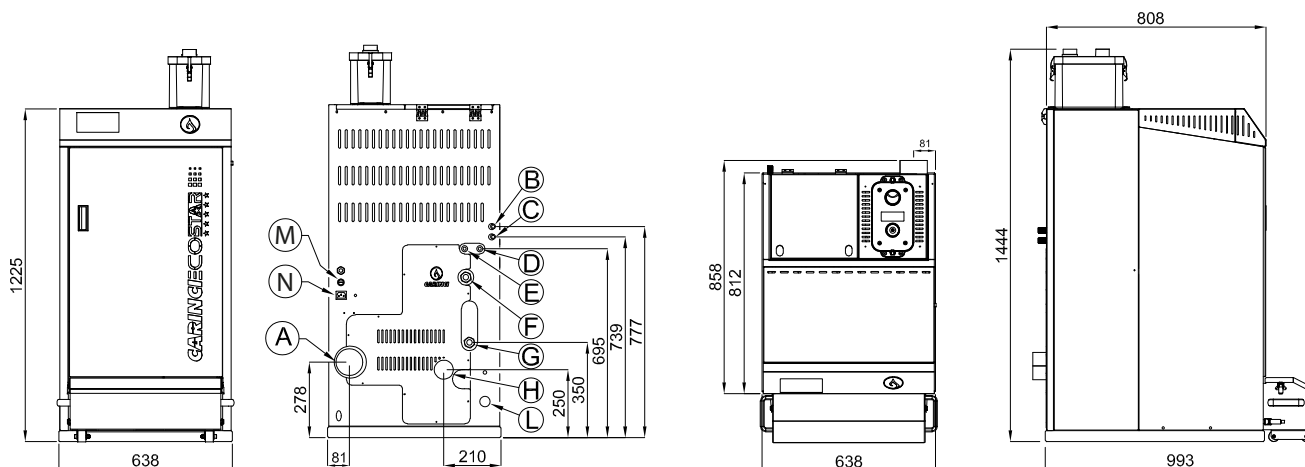
#### Dim. (mm) ECO STAR SELF CLEANING 25 - 30 - 35 SOLO RISC. PLUS / A.C.S. + RISCALDAMENTO PLUS



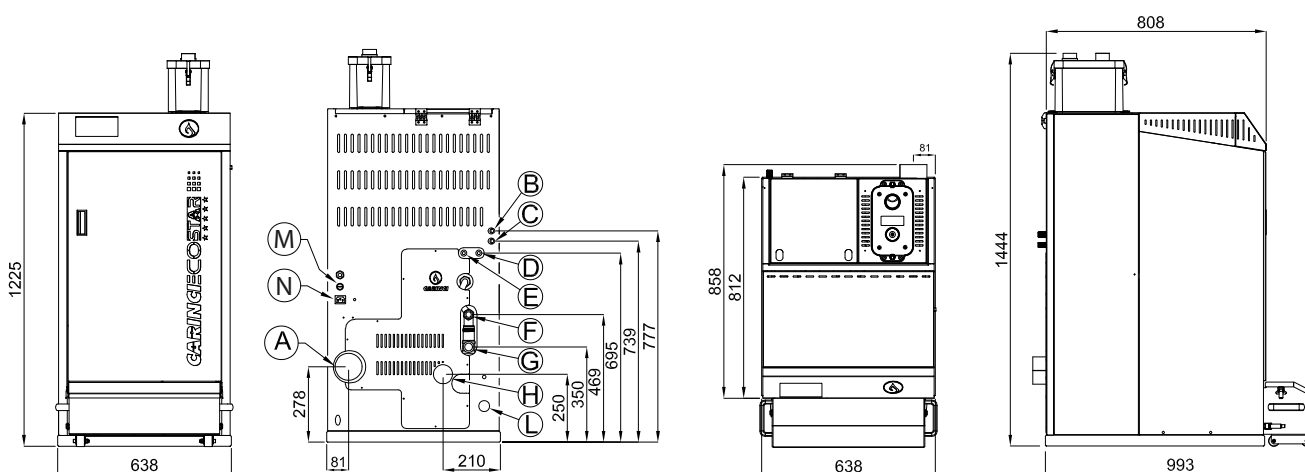
<b>A</b>	Innesto canna fumaria	<b>M Ø 100 mm</b>
<b>B</b>	Uscita acqua calda sanitaria	<b>F Ø ½'</b>
<b>C</b>	Ingresso acqua fredda	<b>F Ø ½'</b>
<b>D</b>	Ingresso valvola a scarico termico	<b>F Ø ½'</b>
<b>E</b>	Uscita valvola a scarico termico	<b>F Ø ½'</b>
<b>F</b>	Mandata riscaldamento	<b>F Ø 1'</b>
<b>G</b>	Ritorno riscaldamento	<b>F Ø 1'</b>
<b>H</b>	Ingresso aria primaria	<b>M Ø 40 mm</b>
<b>L</b>	Ingresso tubo di carico	<b>F Ø ½'</b>
<b>M</b>	Termostato a riarmo manuale	-
<b>N</b>	Ingresso alimentazione elettrica	<b>230 VAC~50 Hz</b>

### 3.3 CARATTERISTICHE TECNICHE E DIMENSIONI CALDAIE ECO STAR INFINITY 25 - 30 - 35

#### Dimensioni (mm) ECO STAR INFINITY 25 - 30 - 35 SOLO RISCALDAMENTO / A.C.S. + RISCALDAMENTO



#### Dimensioni (mm) ECO STAR INFINITY 25 - 30 - 35 SOLO RISC. PLUS / A.C.S. + RISCALDAMENTO PLUS



<b>A</b>	Innesto canna fumaria	<b>M</b> Ø 100 mm
<b>B</b>	Uscita acqua calda sanitaria	<b>F</b> Ø ½'
<b>C</b>	Ingresso acqua fredda	<b>F</b> Ø ½'
<b>D</b>	Ingresso valvola a scarico termico	<b>F</b> Ø ½'
<b>E</b>	Uscita valvola a scarico termico	<b>F</b> Ø ½'
<b>F</b>	Mandata riscaldamento	<b>F</b> Ø 1'
<b>G</b>	Ritorno riscaldamento	<b>F</b> Ø 1'
<b>H</b>	Ingresso aria primaria	<b>M</b> Ø 40 mm
<b>L</b>	Ingresso tubo di carico	<b>F</b> Ø ½'
<b>M</b>	Termostato a riarmo manuale	-
<b>N</b>	Ingresso alimentazione elettrica	230 VAC~50 Hz

### 3.4 DATI TECNICI CALDAIE ECO STAR

Caldaia ECO STAR		25	30	35
		NOMINALE	NOMINALE	NOMINALE
Potenza Termica Bruciata	kW	24,85	29,39	34,95
Potenza Termica Nominale	kW	23,51	27,86	33,20
CO al 10% di O <sub>2</sub>	mg/Nm <sup>3</sup>	33,69	33,02	32,76
NOx al 10% di O <sub>2</sub>	mg/Nm <sup>3</sup>	149,61	123,02	96,43
OGC al 10% di O <sub>2</sub>	mg/Nm <sup>3</sup>	2,33	2,69	3,06
Polveri al 10% di O <sub>2</sub>	mg/Nm <sup>3</sup>	6,39	7,01	7,63
CO al 13% di O <sub>2</sub>	mg/Nm <sup>3</sup>	24,50	24,01	23,82
NOx al 13% di O <sub>2</sub>	mg/Nm <sup>3</sup>	108,80	89,46	70,13
OGC al 13% di O <sub>2</sub>	mg/Nm <sup>3</sup>	1,69	1,95	2,22
Polveri al 13% di O <sub>2</sub>	mg/Nm <sup>3</sup>	4,64	5,09	5,54
Rendimento Termico	%	94,57	94,77	94,97
Temperatura Media Uscita Fumi	°C	150,48	140,47	130,45
Portata Massica dei Fumi	g/s	23,47	25,06	26,65
Classe Ambientale (D.M. 186/2017)	Stelle	★★★★★	★★★★★	★★★★★
Tiraggio minimo del camino	Pa	12 ± 2	12 ± 2	12 ± 2
Massima pressione ammessa (circuito impianto)	bar	3	3	3
Massima pressione ammessa (circuito sanitario)*	bar	3	3	3
Contenuto acqua in caldaia	lt	65	65	65
Peso apparecchiatura	kg	318	318	318
Capienza serbatoio Pellet	kg	62	62	62
Consumo orario (dati rilevati in fase di certificazione)	kg/h	4,74	5,80	6,85
Tensione nominale	V	230	230	230
Frequenza nominale	Hz	50	50	50
Consumo energia elettrica (Max - Min - Standby)	W	475 - 120 - 1	475 - 120 - 1	475 - 120 - 1
Volume di riscaldamento massimo - (0,04 kW/h x m <sup>3</sup> )	m <sup>3</sup>	587,7	696,5	830

## 4.0 IDENTIFICAZIONE DEL GENERATORE

L'identificazione del generatore di calore avviene mediante targhette apposte sulla superficie. Identificare correttamente il generatore di calore è necessario per qualsiasi esigenza di intervento tecnico e per la gestione di eventuali ricambi. Pertanto, prima di contattare la ditta costruttrice o il servizio di assistenza tecnica, vi suggeriamo di annotarvi i dati identificativi principali del vostro generatore di calore.

Su di ogni generatore di calore sono apposte:

### "TARGHETTA IDENTIFICATIVA"

Adesivo in alluminio, di color argenteo, che riporta le seguenti informazioni:

1. Logo del produttore
2. Marcatura della conformità alle direttive dell'unione europea
3. La norma di riferimento della certificazione dell'apparecchiatura
4. La nomenclatura corretta dell'apparecchiatura
5. L'ente o il laboratorio accreditato che rilascia la certificazione
6. Dati tecnici di certificazione

1	 <b>Carinci Group SpA</b> Via Case Priori, 26 03029 Veroli (FR)	
2		
3	<b>EN 303-5:2012</b> <i>Apparecchio per il riscaldamento domestico alimentato a pellet</i>	
4	<b>NOME PRODOTTO</b>	
5	Laboratorio notificato: <b>ITEM CONSULT Ltd.</b> BG-1220 - Sofia - 202 Str. n. 8	N° DoP: #####
	Tipo di combustibile: <b>Pellet di legno</b>	Lunghezza combustibile: <b>XX mm</b>
6	<b>Nominale</b>	
	Potenza termica bruciata: <b>xx,xx kW</b>	
	Potenza termica nominale: <b>xx,xx kW</b>	
	Monossido di Carbonio (CO): <b>xx,xx mg/mc al 13% di O<sub>2</sub></b>	
	NOx: <b>xx,xx mg/mc al 13% di O<sub>2</sub></b>	
	OGC: <b>xx,xx mg/mc al 13% di O<sub>2</sub></b>	
	Polveri: <b>xx,xx mg/mc al 13% di O<sub>2</sub></b>	
	Rendimento: <b>xx,xx %</b>	
	Temperatura media uscita fumi: <b>xx,xx °C</b>	
	Tiraggio minimo <b>xx ± x Pa</b>	
	Distanza da materiale combustibile: <b>Retro = 200 mm / Lato = 500 mm</b> <b>Fronte = 1500 mm / Soffitto = 1000</b> <b>Pavimento = -</b>	
	<b>Matricola:</b>  <b>XX XX XX XXX - XX-X-X</b>	
	<b>Usare solo combustibili raccomandati</b>	
	<b>Leggere e seguire le istruzioni d'uso</b>	

### "TARGHETTA MATRICOLA"

Adesivo in alluminio, di color argenteo, generalmente apposto sul campo matricola della "TARGHETTA IDENTIFICATIVA" e riporta il seriale univoco del generatore di calore.

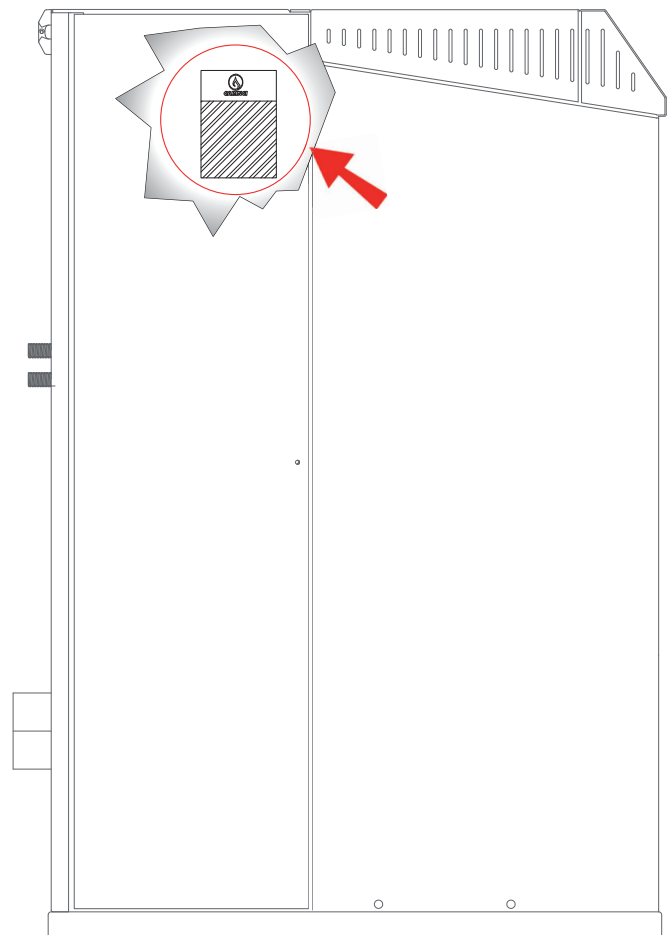
Rendimento:	85,3 %
Temperatura media uscita fumi:	163,38 °C
Tiraggio minimo:	12 ± 2 Pa
Distanza da materiale combustibile:	Retro = 200 mm / Lato = 500 mm Fronte = 1500 mm / Soffitto = 1000 Pavimento = -
<b>Matricola:</b>  <b>XX XX XX XXX - XX-X-X</b>	
<b>Usare solo combustibili raccomandati</b>	
<b>Leggere e seguire le istruzioni d'uso</b>	



**È di fondamentale importanza fornire sempre la matricola del generatore di calore a fini di interventi tecnici.**

Non sarà possibile procedere con alcun intervento tecnico senza identificare univocamente l'apparecchiatura. Qualora essa sia logorata o illeggibile vi invitiamo a contattare il nostro servizio assistenza tecnica.

### POSIZIONE DELLA TARGHETTA IDENTIFICATIVA



## 5.0 POSIZIONAMENTO

È assolutamente necessario verificare la compatibilità del locale per il posizionamento dell'apparecchiatura. Per lo spostamento e lo sbalaggio dell'apparecchiatura, è necessario l'uso di adeguati mezzi di trasporto,



attrezzi e dispositivi di protezione individuale (DPI).



### PERICOLO!

Prestare massima attenzione ai carichi sospesi ed a situazioni con rischio di schiacciamento.

### 5.1 SPOSTAMENTO DEL GENERATORE

Nello spostamento e sbalaggio del generatore, bisogna assolutamente rispettare le seguenti indicazioni:

- Mantenerlo sempre in posizione verticale;
- Qualora per esigenze di trasporto si rendesse necessario lo spostamento con una posizione inclinata, va prestata la massima attenzione a non provocare schiacciamenti delle pannellature e graffi sulle parti verniciate.
- L'inclinazione è ammessa esclusivamente verso la parte posteriore o laterale e non deve essere superiore a 45°.
- Non è consentita l'inclinazione nel lato frontale onde evitare danneggiamenti o la rottura del vetro.



### AVVISO!

Maneggiare con la massima cura ed attenzione.

### 5.2 VERIFICA PIANO D'APPOGGIO

- Verificare la portata del piano di appoggio o del solaio;
- Nel caso di un solaio non idoneo a sopportare il peso dell'apparecchiatura, procedere alla installazione di opportune piastre in acciaio o base in cemento per la ripartizione del peso, previo dimensionamento da parte di un tecnico qualificato.



### AVVISO!

Sono necessarie opportune verifiche tecniche da parte di personale qualificato.

## 5.3 DISTANZE MINIME DALLE PARETI

FIGURA 1

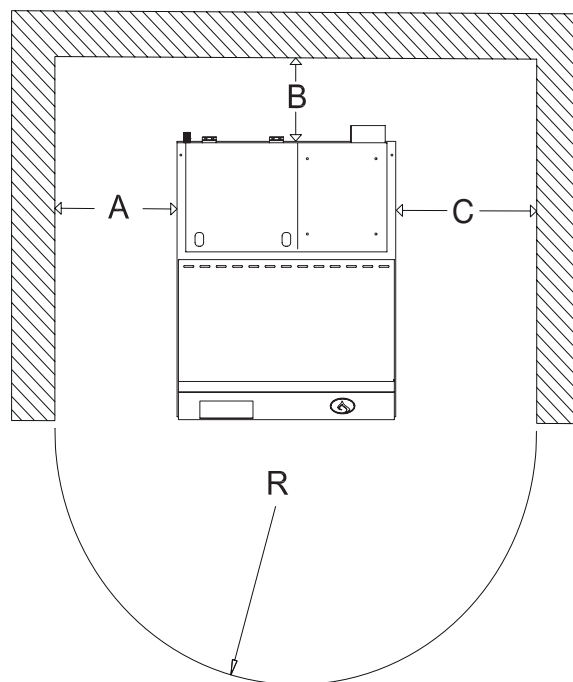
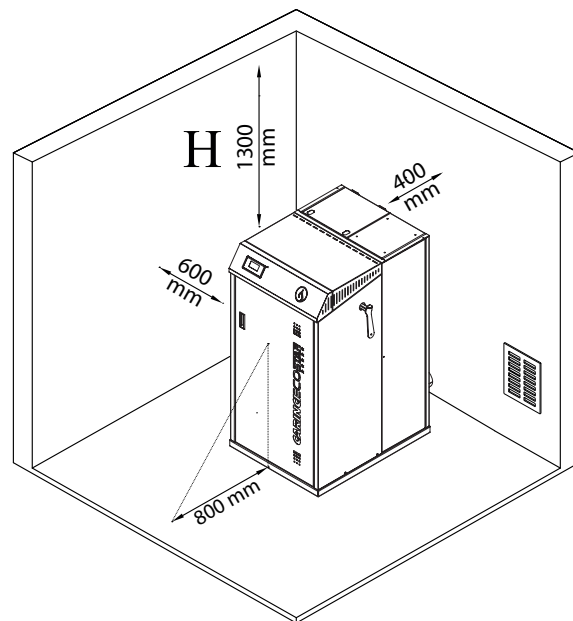


FIGURA 2

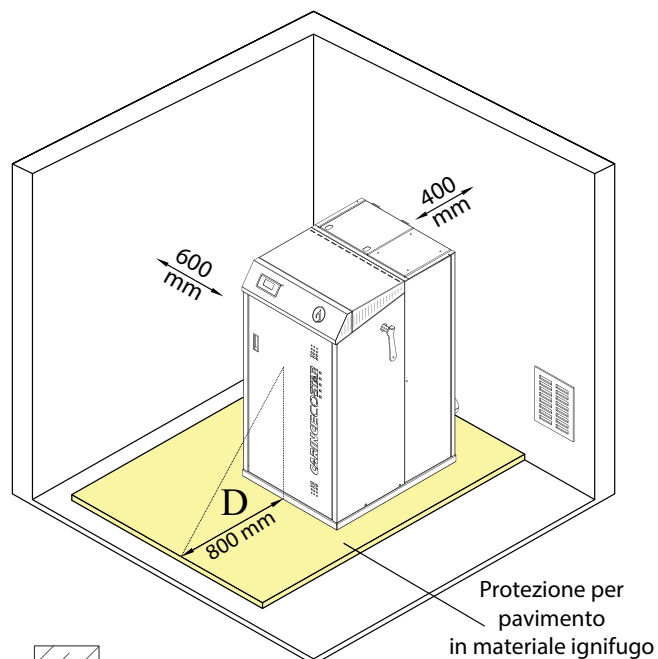


A	≥ 600 mm
B	≥ 400 mm
C	≥ 800 mm
H	≥ 1300 mm
R	≥ 800 mm

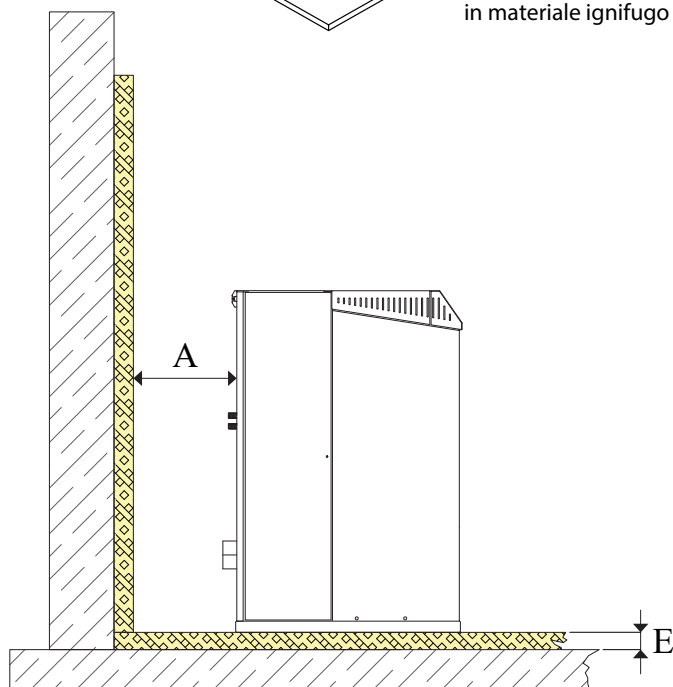
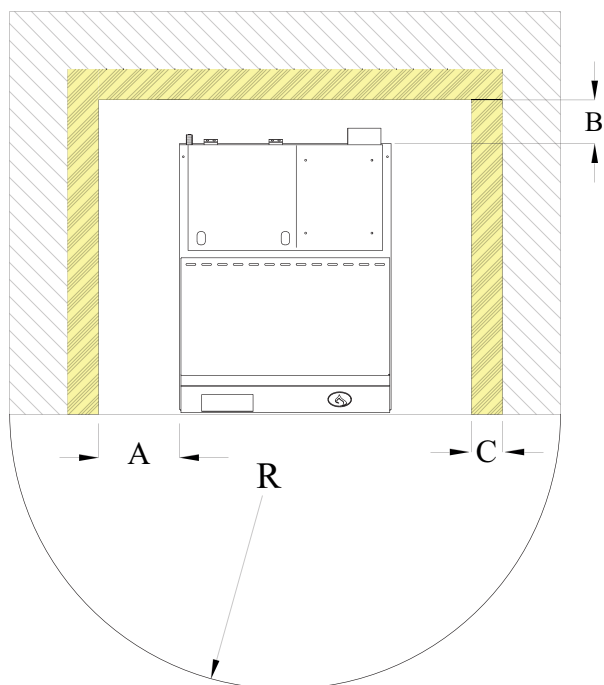
## 5.4 DISTANZE DA PARETI/CORPI E PAVIMENTI INFIAMMABILI

- Non è consentita l'installazione del generatore in maniera adiacente o appoggiata a pareti - rispettare le distanze minime riportate per eventuali interventi tecnici;
- Non installare mai il generatore in prossimità di pareti infiammabili;
- Nel caso d'installazione obbligatoria vicino a pareti infiammabili (es.: pareti in legno o similari), è assolutamente necessario isolarle con lastre isolanti in Calcio Silicato dello spessore adeguato (quota C);
- Mantenere una distanza minima dal frontale del generatore di calore (quota R).

### Distanza da materiali infiammabili



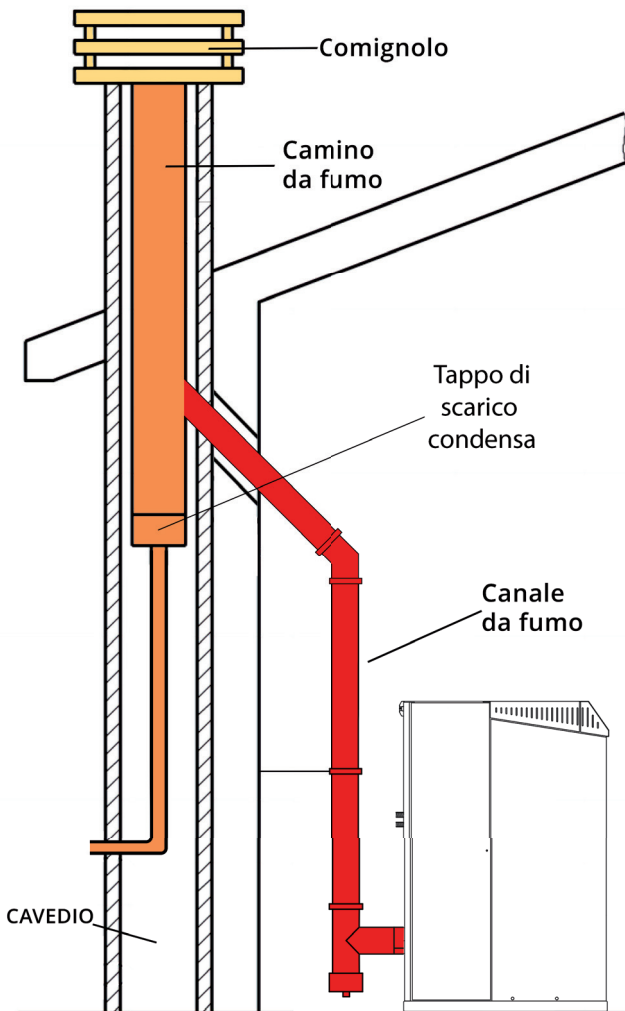
### Distanza da pareti/corpi infiammabili



Distanza in aria da parete laterale infiammabile	A	≥ 600 mm
Distanza in aria da parete posteriore infiammabile	B	≥ 400 mm
Spessore materiale isolante parete laterale/posteriore	C	≥ 80 mm
Distanza in aria da pavimento infiammabile	D	≥ 800 mm
Spessore materiale isolante pavimento (resistente alla compressione)	E	≥ 80 mm
Distanza frontale in aria da materiale infiammabile	R	≥ 800 mm

**6.0 SEPC - GENERALITÀ**  
 (sistema di evacuazione dei prodotti della combustione)

Il SEPC (sistema di evacuazione dei prodotti della combustione) è parte fondamentale per un impianto di riscaldamento con generatore di calore a Biomassa. La sua funzione di evacuare e disperdere i fumi deve essere sempre assicurata, anche con generatori a tiraggio naturale.



La funzione del SEPC è quella di evacuazione dei prodotti della combustione. Un sistema non corrispondente alla normativa di riferimento produce, oltre al decadimento immediato di ogni diritto di garanzia e responsabilità per qualsiasi danneggiamento causato, un cattivo funzionamento del generatore di calore. È fondamentale pertanto rispettare la normativa di riferimento nella realizzazione del SEPC e un corretto dimensionamento secondo UNI EN 13384-1 eseguito da professionisti accreditati ed abilitati.

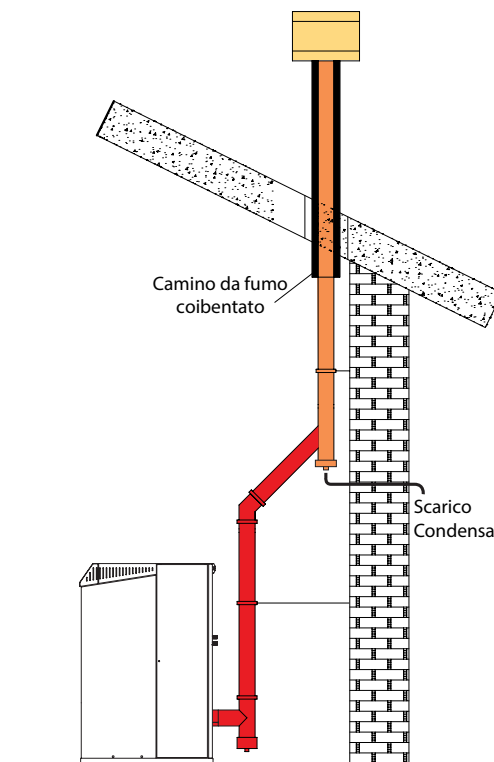
	CANALE DA FUMO
	CAMINO DA FUMO
	COMIGNOLO

**6.1 COMPOSIZIONE E TIPOLOGIE DI SEPC**

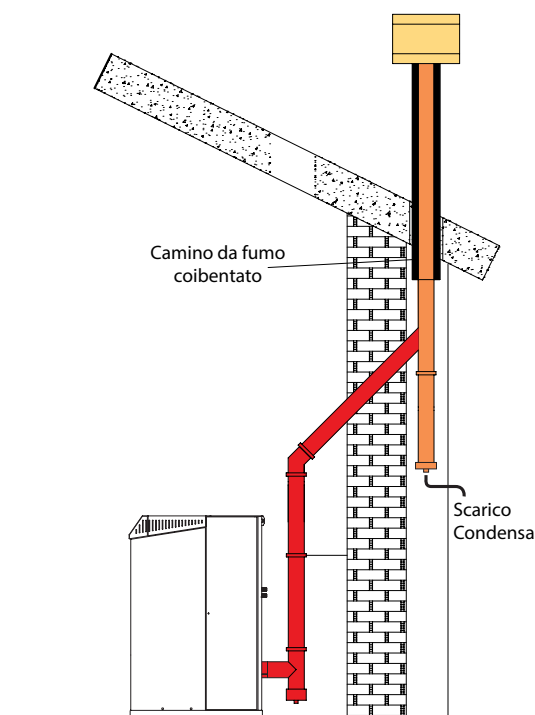
Il SEPC si compone di 3 elementi essenziali:

- Canale da fumo
- Camino da fumo o c.d. Canna fumaria
- Comignolo

**Installazione con camino da fumo interno**



**Installazione con camino da fumo esterno**

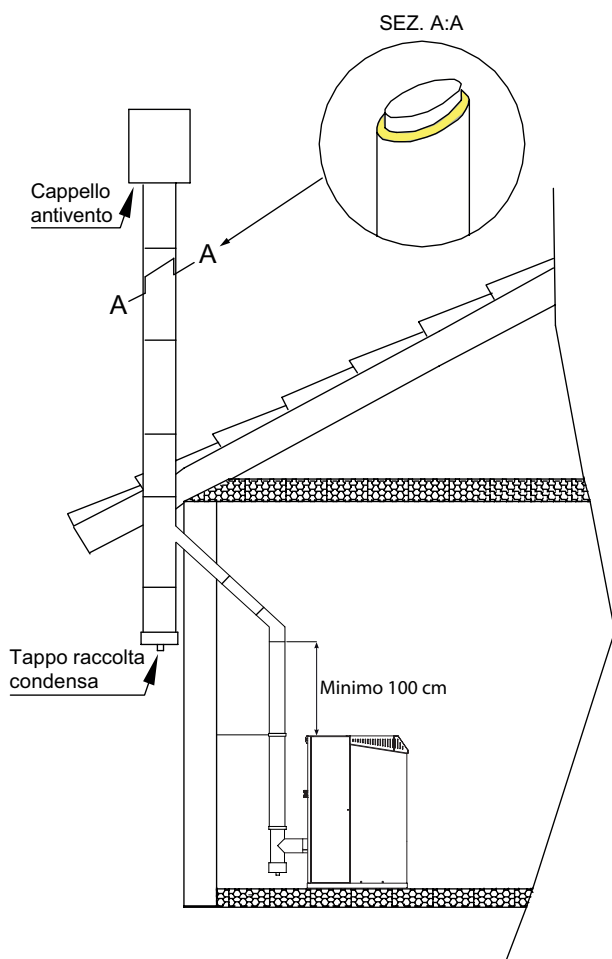


### 6.1.1 CANALI DA FUMO – Requisiti generali (estratto da norma EN 10863-2022)

I canali da fumo devono essere installati nel rispetto delle seguenti prescrizioni generali:

- avere caratteristiche definite secondo calcolo fluidodinamico secondo UNI EN 13384-1;
- se passano all'interno di locali non riscaldati o all'esterno del locale d'installazione devono essere sempre coibentati;
- se collegati ad apparecchi certificati EN 303-5 (caldaie) devono essere sempre coibentati;
- non devono attraversare locali nei quali è vietata l'installazione di apparecchi a combustione;
- non devono attraversare locali compartimentati al fuoco o a rischio specifico di incendio, né locali e/o spazi non ispezionabili;
- non è ammesso l'utilizzo di tubi metallici flessibili per il collegamento del generatore al camino da fumo;
- non sono ammessi tratti in contropendenza ed essere installati in modo da limitare la formazione di condense ed evitarne la fuoriuscita dalle giunzioni;
- avere, per tutta la loro lunghezza un diametro non minore di quello dell'attacco del condotto di evacuazione del generatore di calore;
- permettere il recupero della fuliggine ed essere scovolabile ed ispezionabile;

#### Esempio di spostamento a 30° MAX 45°



### 6.1.2 CAMINO DA FUMO – Requisiti generali (estratto da norma EN 10863-2022)

I canali da fumo devono essere installati nel rispetto delle seguenti prescrizioni generali:

- funzionare in pressione negativa (non è ammesso il funzionamento in pressione positiva);
- essere adibiti ad uso esclusivo dell'evacuazione dei prodotti della combustione;
- avere andamento prevalentemente verticale ed essere privi di qualsiasi strozzatura per tutta la loro lunghezza;
- avere non più di due cambi di direzione con pendenze non superiori a 45° rispetto alla verticale; Il tiraggio deve essere conforme alle indicazioni del fabbricante dell'apparecchio o in assenza di queste deve essere minimo 10 Pa al regime minimo di funzionamento dell'apparecchio;
- Deve essere garantita la raccolta di materiali solidi e di eventuali in una camera di raccolta appositamente situata sotto l'imbocco del camino in modo da essere facilmente apribile ed ispezionabile mediante uno sportello a tenuta d'aria.

### 6.1.3 COMIGNOLO – Requisiti generali (estratto da norma EN 10863-2022)

All'estremità superiore della canna fumaria è necessario installare un comignolo per facilitare la dispersione dei fumi.

Il comignolo deve avere le seguenti caratteristiche:

- deve essere statico e senza ausili meccanici;
- avere sezione utile di uscita non minore del doppio di quella del camino/sistema intubato sul quale è inserito;
- essere conformato in modo da impedire la penetrazione di pioggia e neve nel camino/sistema intubato;
- essere costruito in modo che, anche in caso di venti provenienti da ogni direzione e con qualsiasi inclinazione, sia comunque assicurata l'evacuazione dei prodotti della combustione.

### 6.1.4 QUOTA DI SBOCCO DEI PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE – Requisiti generali (estratto da norma EN 10863-2022)

La quota di sbocco si determina misurando l'altezza minima che intercorre tra l'estradosso del tetto e il punto inferiore della sezione di uscita dei fumi in atmosfera; tale quota deve essere al di fuori della zona di riflusso e a distanza adeguata da ostacoli che impediscano o rendano difficoltosa l'evacuazione dei prodotti della combustione o da aperture o zone accessibili.



Per qualsiasi lavorazione in quota, è obbligatorio indossare **imbriacature** ed assicurarsi tramite **cintura di sicurezza**.

### 6.1.5 ZONA DI RIFLUSSO

La quota di sbocco deve trovarsi al di fuori della zona di riflusso calcolata secondo quanto indicato nella tabella sottostante:

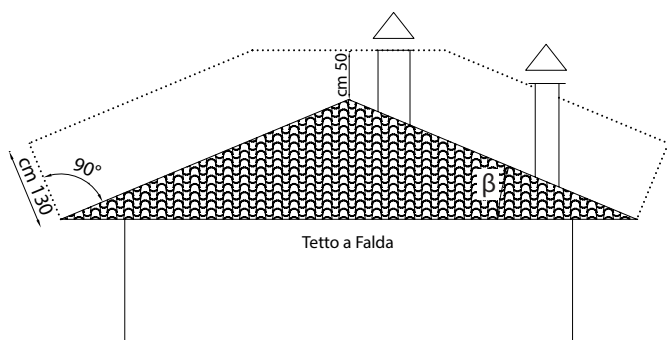
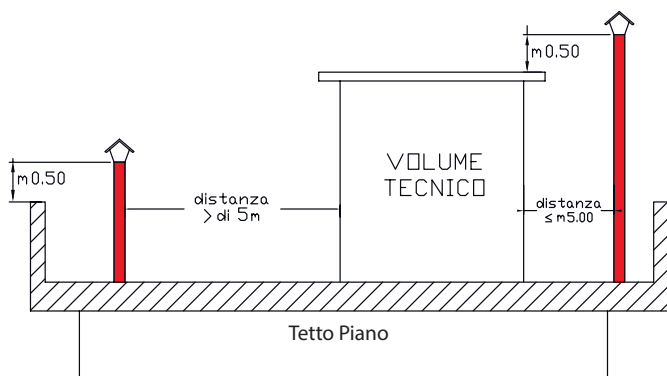


Tabella di riferimento quota di sbocco zona di riflusso sopra tetto in pendenza

$\beta$	Pendenza	Zona di riflusso ( c )
$\leq 25^\circ$	$\leq 47\%$	1 000 mm
$\geq 26^\circ$	$\geq 48\%$	1 300 mm
$\leq 35^\circ$	$\leq 70\%$	
$\geq 36^\circ$	$\geq 71\%$	1 600 mm
$\leq 45^\circ$	$\leq 100\%$	
$> 45^\circ$	$> 100\%$	2 000 mm



### 7.0 PRESA D'ARIA AMBIENTE

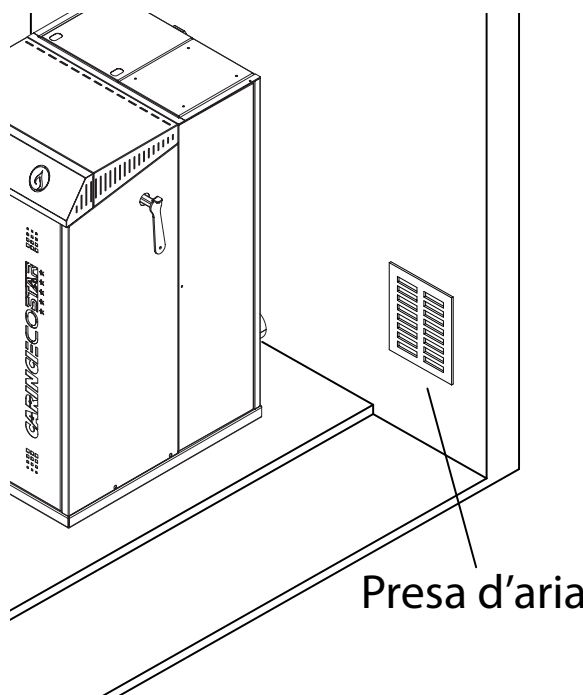
Per l'ossigenazione dell'ambiente e il necessario apporto di aria primaria per garantire la corretta combustione, è indispensabile realizzare nel locale ove è installato il generatore di calore, una adeguata presa d'aria esterna. Il dimensionamento della presa aria deve tenere conto della portata necessaria al generatore di calore e di eventuali restrizioni causate da griglie. La CARINCI GROUP SpA sconsiglia l'installazione di generatori di calore in ambienti dove sono presenti altri camini (aperti), stufe o cappe aspiranti. In caso contrario, al momento del funzionamento del generatore di calore, si rende necessario la chiusura o lo spegnimento di quest'ultimi, oltre ad un opportuno dimensionamento della presa d'aria. Il posizionamento del generatore di calore in prossimità di corpi scala può altresì determinare degli scompensi nell'afflusso di aria primaria nel generatore di calore; pertanto, è suggerito adottare misure idonee a

sopperire le correnti ascensionali, inclusa la riquadratura del vano scala se necessario.



#### AVVERTENZA!

Realizzare la presa d'aria distante affinché il flusso d'aria non investa direttamente il generatore di calore.



SEZIONI MINIME INGRESSO/USCITA ARIA CONVETTIVA	
Sezione minima ingresso aria convettiva	600 cm <sup>2</sup>



#### PERICOLO!

Se il generatore di calore viene installato in un locale cucina dove è presente una cappa aspirante, fare attenzione a quando viene attivata, in quanto quest'ultima potrebbe assorbire la maggior parte dell'ossigeno all'interno del locale causando possibili rischi per la salute, nonché malfunzionamento del generatore, anche in presenza di presa d'aria. Si consiglia, di conseguenza, il dimensionamento delle prese aria tenendo conto di entrambi i fabbisogni di afflusso aria.



#### PERICOLO!

Il monossido di carbonio (CO) è un gas inodore e incolore prodotto dalla combustione, anche delle biomasse; il suo accumulo in spazi completamente chiusi può provocare la morte immediata per avvelenamento di persone e animali presenti. È quindi necessario arieggiare periodicamente il locale ove è installato il generatore di calore a biomassa.

## 7.1 VENTILAZIONE DEL LOCALE - requisiti generali (estratto da norma EN 10863-2022)

Le aperture di ventilazione:

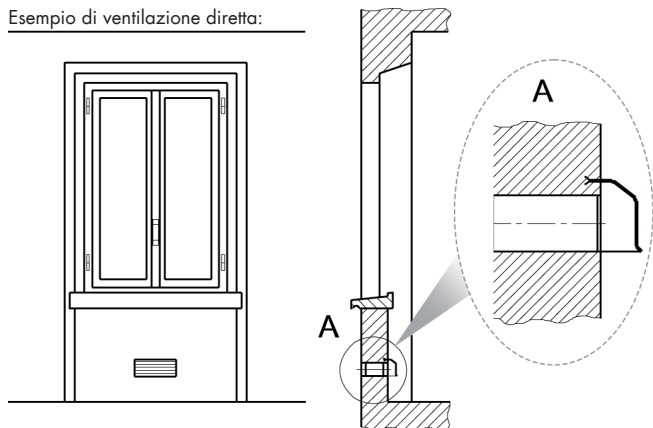
1. non possono prelevare l'aria da vuoti sanitari o a meno di mezzo metro dalle prese d'aria dei vuoti sanitari (per esempio vespai);
2. devono essere realizzate in modo da rendere possibili le operazioni di manutenzione;
3. devono essere protette mediante griglie, reti metalliche, ecc., senza ridurne la sezione utile netta.

La ventilazione del locale si distingue in:

### VENTILAZIONE DIRETTA

La ventilazione diretta deve essere realizzata tramite aperture di ventilazione direttamente nel locale di installazione degli apparecchi:

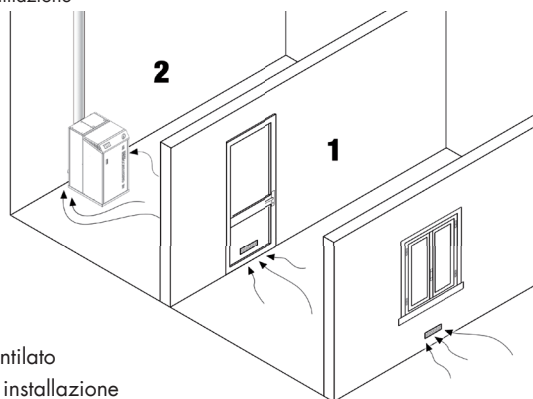
Esempio di ventilazione diretta:



### VENTILAZIONE INDIRETTA

La ventilazione indiretta deve essere realizzata tramite aperture permanenti verso locali adiacenti e comunicanti al locale di installazione, provvisti di aperture di ventilazione. L'afflusso ottenuto anche da un locale adiacente a quello di installazione purché tale flusso possa avvenire liberamente attraverso aperture permanenti comunicanti con l'esterno. In caso di passaggio attraverso più locali, la sezione netta dell'apertura di ventilazione deve essere raddoppiata ad ogni passaggio o deve essere verificata una pari pressione tra i vari locali; la misura deve essere riportata nella dichiarazione di conformità. Il locale adiacente rispetto a quello di installazione non deve essere messo in pressione negativa rispetto all'ambiente esterno.

Esempio di ventilazione indiretta:



LEGENDA:

- 1 Locale ventilato
- 2 Locale di installazione

Nei locali con la ventilazione indiretta, il locale ventilato (quello con l'apertura di ventilazione):

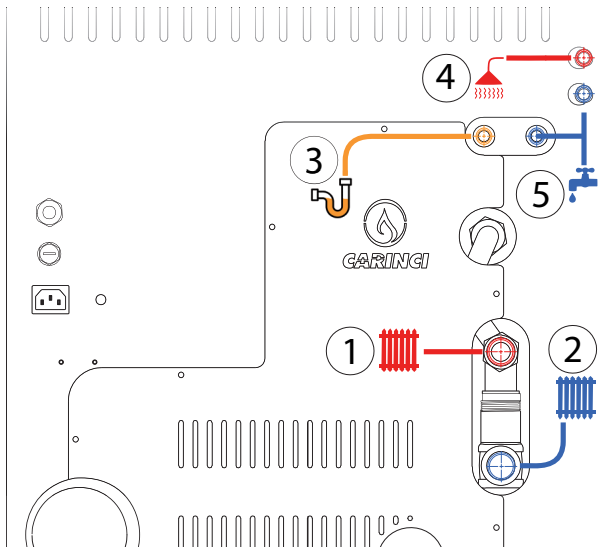
- a. non deve essere messo in depressione rispetto al locale di installazione;
- b. non deve essere messo in depressione maggiore di  $-4$  Pa;
- c. non sono considerati locali: bagni, gabinetti, locali classificati a rischio specifico di incendio (per esempio autorimesse, box), locali potenzialmente pericolosi, camere da letto, magazzini di materiale combustibile;
- d. non può essere una parte comune dell'immobile.

## 8.0 IMPIANTO IDRAULICO

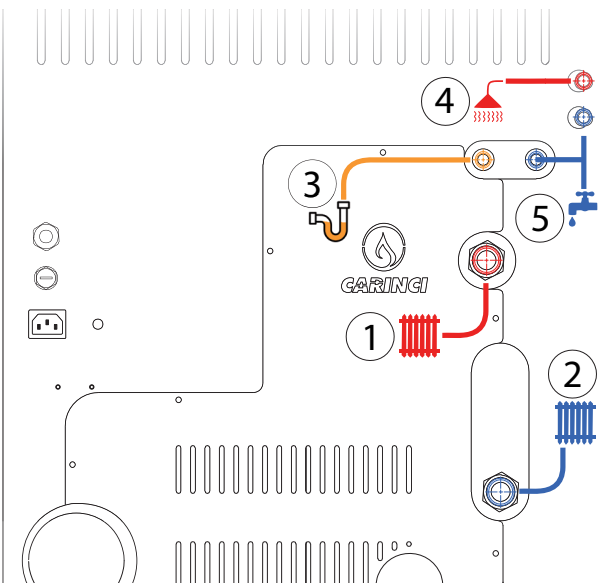
### 8.1 CONNESSIONI IDRAULICHE

Gli attacchi per le connessioni idrauliche, relative a circuito di sicurezza ed acqua sanitaria, sono posti nella parte posteriore delle caldaie **ECO STAR**.

Versione **ACS+RISCALDAMENTO PLUS**:



Versione **ACS+RISCALDAMENTO**:



LEGENDA:

- 1 Mandata riscaldamento    2 Ritorno riscaldamento
- 3 Tubo di troppo pieno    4 Uscita Acqua Calda Sanitaria
- 5 Ingresso Acqua Fredda

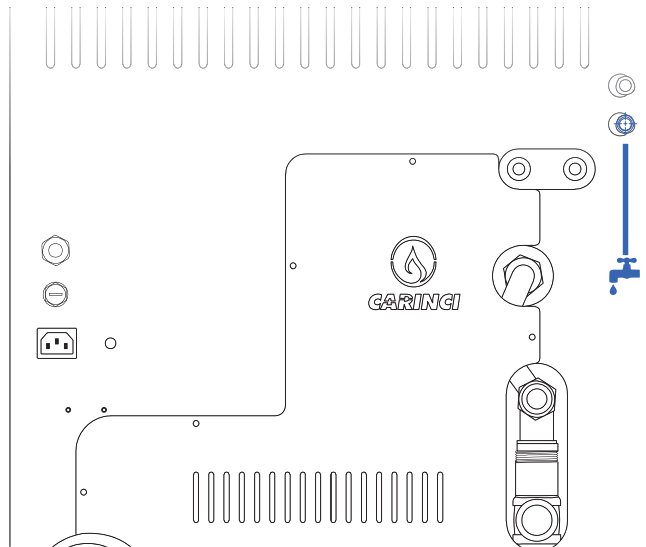
Per le connessioni idrauliche è necessaria la progettazione degli impianti termici, così come previsto ai sensi dell'Art. 5 "Progettazione degli impianti" del DM 37/08, redatta da un tecnico avente i requisiti previsti dall' Art. 4 "Requisiti tecnico-professionali" del DM 37/08. La realizzazione delle connessioni idrauliche deve essere eseguita esclusivamente da soggetti o imprese abilitate in conformità dell' Art. 3 "Imprese abilitate" del DM 37/08.



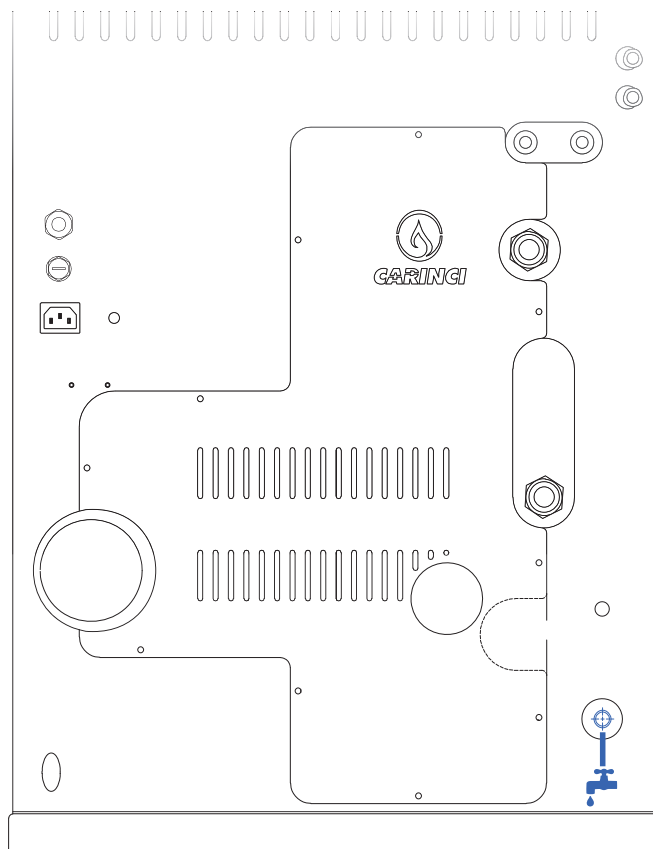
### 8.2 RIEMPIMENTO CIRCUITI

Il riempimento del **Circuito primario** delle caldaie **ECO STAR** avviene tramite l'apposita connessione "Ingresso Acqua Fredda" posta sul retro dell'apparecchiatura:

Versioni **RISC. e ACS+RISC. PLUS**:



Versioni **RISC. e ACS+RISC.**:

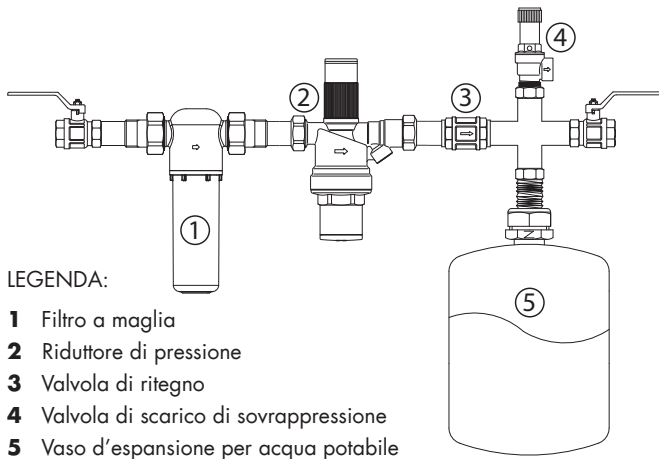


#### AVVERTENZA!

Prima della connessione, è indispensabile installare un filtro a maglie. Inoltre, se l'acqua ha una durezza superiore a 18°fH, è necessaria l'installazione di un sistema di decalcificazione.

### 8.3 CIRCUITO ACQUA SANITARIA\*

La produzione di Acqua Calda Sanitaria avviene per scambio termico indiretto, attraverso uno scambiatore di calore a piastre saldobrasato ad alta efficienza posto all'interno del corpo caldaia del generatore di calore. Sulla condotta dell'ingresso acqua fredda vanno installati: una valvola di ritegno, una valvola di scarico sovrappressione e un vaso d'espansione opportunamente dimensionato per il volume di fluido presente nella tubazione ed avente la membrana per acque potabili.



LEGENDA:

- 1 Filtro a maglia
- 2 Riduttore di pressione
- 3 Valvola di ritegno
- 4 Valvola di scarico di sovrappressione
- 5 Vaso d'espansione per acqua potabile



#### AVVISO!

In caso di pressioni eccessive nella condotta di acqua potabile, è necessario installare un dispositivo per la protezione ai c.d. 'Colpi d'Ariete' onde evitare, alla chiusura dell'uscita dell'acqua calda sanitaria, vibrazioni, rumori, fenomeni di risonanza o problematiche di deformazione elastica sulle condutture e sulle connessioni idrauliche.

In presenza di acqua di condotta per uso igienico-sanitario con durezza elevata ( $> 18^{\circ}\text{fH}$ ), è indispensabile l'installazione di sistemi di decalcificazione. Qualora si rendesse necessaria la pulizia chimica dello scambiatore sanitario in rame, si raccomanda di rivolgersi a professionisti abilitati e che utilizzino dispositivi appositi. Per procedere con il lavaggio mediante soluzioni chimiche:

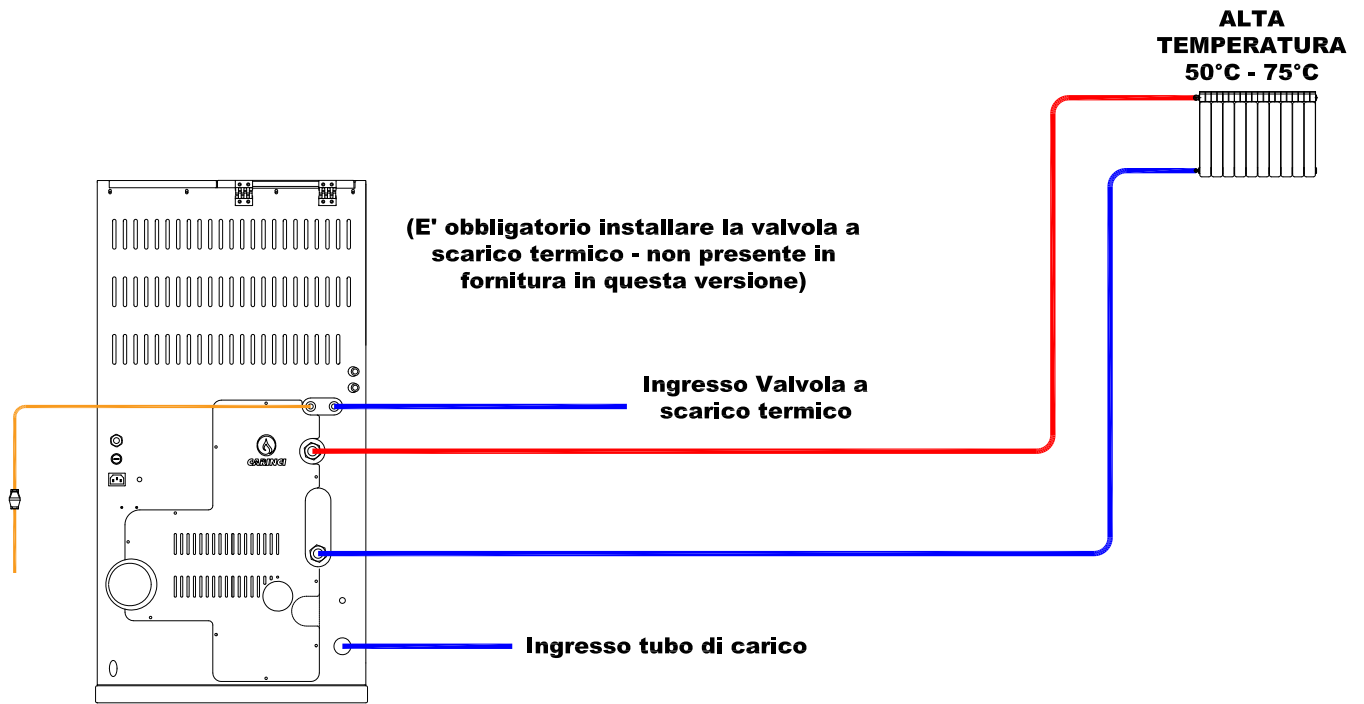
1. scollegare le tubazioni di ingresso acqua fredda sanitaria e uscita acqua calda sanitaria sugli attacchi del generatore di calore;
2. collegare il dispositivo specifico per il lavaggio e procedere per il tempo necessario, alternando la direzione del flusso;
3. a pulizia completata, risciacquare abbondantemente con acqua pulita fino alla completa rimozione della sostanza chimica utilizzata per il lavaggio.

#### ATTENZIONE!

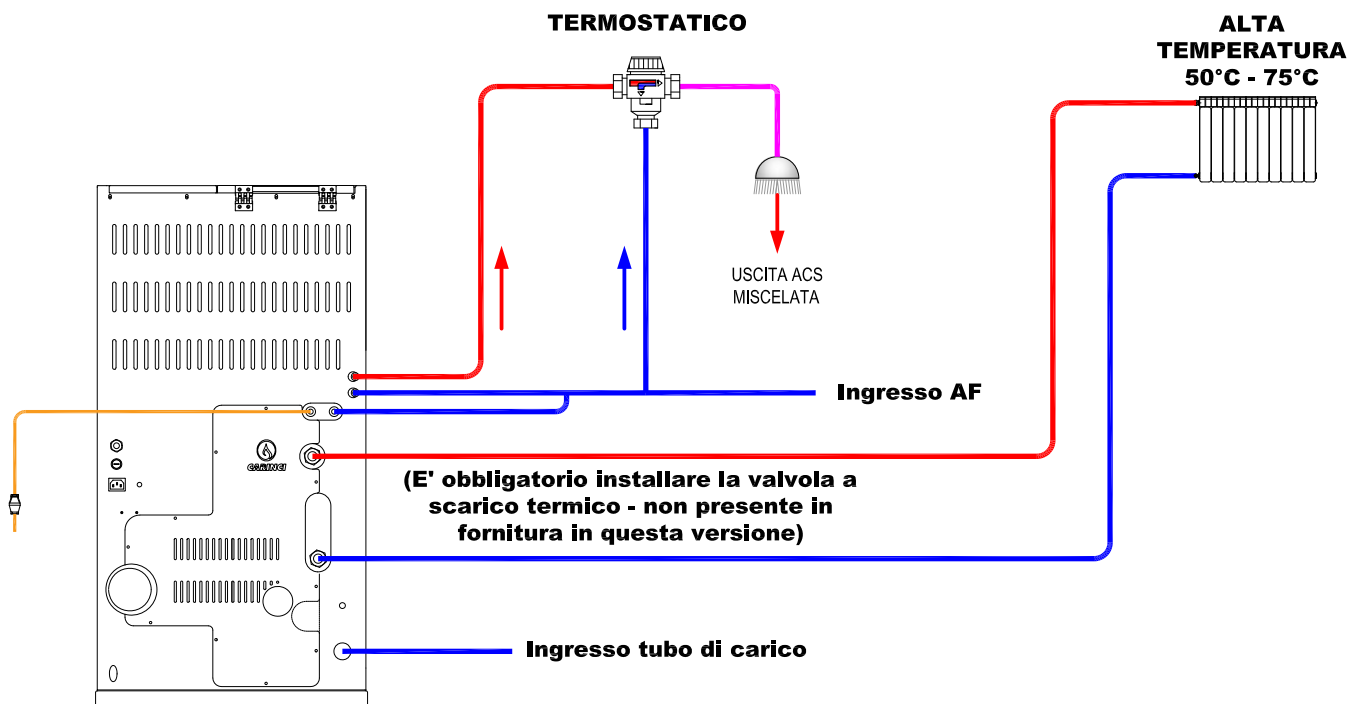


**Il generatore di calore può produrre acqua sanitaria a temperature molto elevate.** Sussiste il rischio di scottature. Per la vostra incolumità, in particolare in presenza in casa di bambini o persone non autosufficienti, installare un miscelatore termostatico di sicurezza.

## 8.4 SCHEMA DI COLLEGAMENTO CALDAIA ECO STAR - VERSIONE SOLO RISCALDAMENTO



## 8.5 SCHEMA DI COLLEGAMENTO CALDAIA ECO STAR - VERSIONE ACS + RISCALDAMENTO



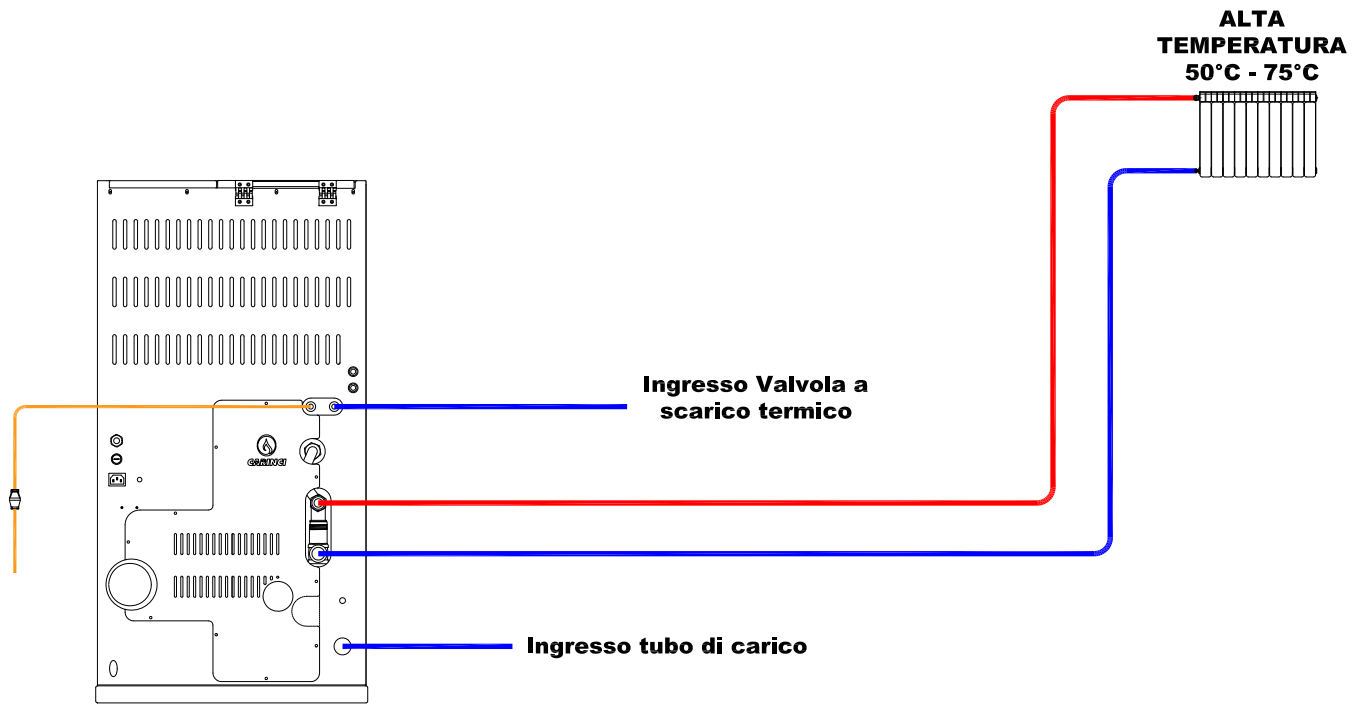
### AVVERTENZA!



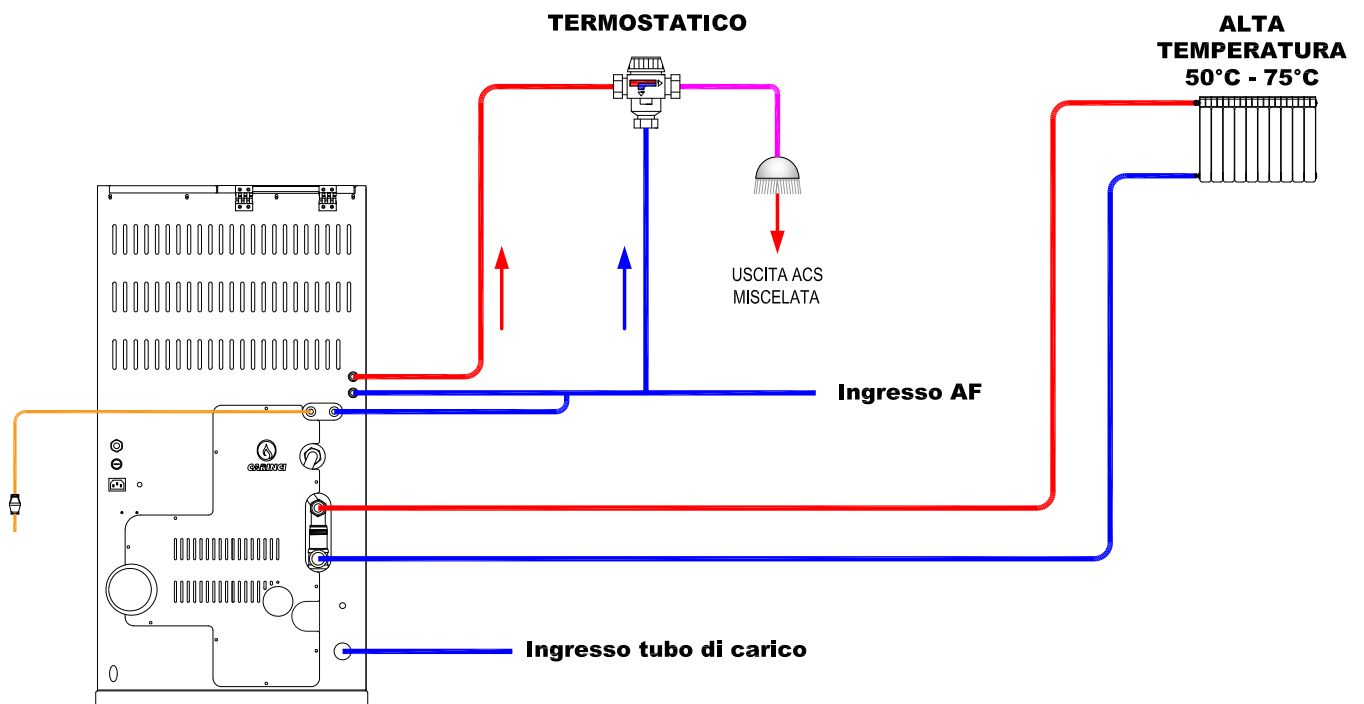
Gli schemi riportati sono da intendersi a **scopo puramente illustrativo**. Le configurazioni reali possono variare in funzione delle caratteristiche specifiche dell'impianto, della versione del generatore scelto e degli eventuali installati.

**Per garantire una corretta progettazione e installazione, si raccomanda la consultazione di un tecnico specialista abilitato.**

## 8.6 SCHEMA DI COLLEGAMENTO CALDAIA ECO STAR - VERSIONE SOLO RISCALDAMENTO PLUS



## 8.7 SCHEMA DI COLLEGAMENTO CALDAIA ECO STAR - VERSIONE ACS + RISCALDAMENTO PLUS



### AVVERTENZA!

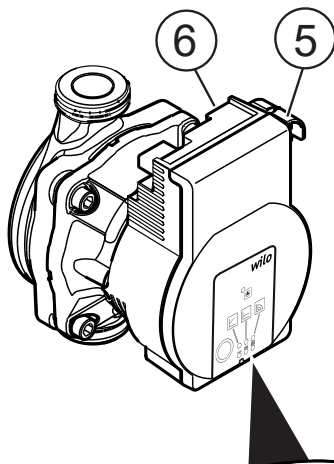


Gli schemi riportati sono da intendersi a **scopo puramente illustrativo**. Le configurazioni reali possono variare in funzione delle caratteristiche specifiche dell'impianto, della versione del generatore scelto e degli eventuali installati.

**Per garantire una corretta progettazione e installazione, si raccomanda la consultazione di un tecnico specialista abilitato.**

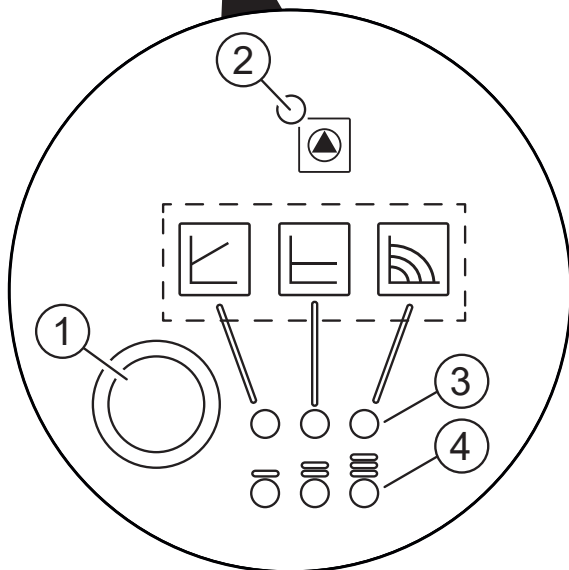
## 9.0 REGOLAZIONI IDRAULICHE

### 9.1 CIRCOLATORE PARA DN 15/7



#### LEGENDA:

- 1 Tasto di comando
- 2 Led di segnalazione
- 3 Indicatore tipo di curva caratteristica
- 4 Indicatore velocità curva caratteristica
- 5 Connettore segnale PWM
- 6 Connettore alimentazione 230 VAC ~50Hz



#### DATI TECNICI

Tensione di alimentazione	230 VAC $\pm$ 10%, ~50Hz
Temperatura di esercizio max.	-20°C ... +95°C
Pressione di esercizio max.	10 bar (1000 kPa)
Pressione di esercizio minima	0,5 bar (50 kPa)

Tramite **pressioni brevi** in successione del **Tasto Comando 1**:

- vengono selezionati, in sequenza, il tipo di curva caratteristica e successivamente la velocità di esercizio appropriata per la tipologia di impianto di riscaldamento.

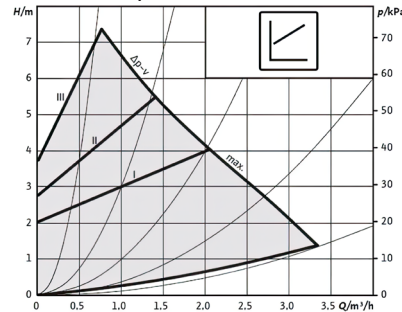
Tramite la **pressione prolungata** del **Tasto Comando 1** per:

- 3 secondi > si attiva la funzione "Sfiato circolatore";
- 5 secondi > si attiva il riavvio manuale del circolatore;
- 8 secondi > si blocca/sblocca il tasto comando 1.

### 9.2 CURVE DI ESERCIZIO DEL CIRCOLATORE

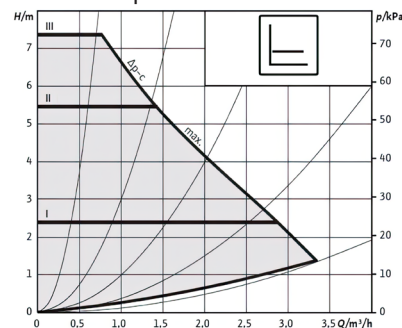
In base alla tipologia dell'impianto di riscaldamento, deve essere utilizzata la curva caratteristica più appropriata. Sono disponibili tre livelli di velocità (I, II, III) per ciascuna delle seguenti tipologie di curva:

#### Pressione Differenziale Variabile $\Delta p-v$



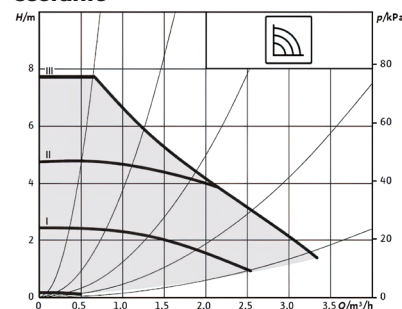
Raccomandata su sistemi con distribuzione tramite radiatori, in abbinamento a dispositivi di parzializzazione come valvole termostatiche o valvole di zona.

#### Pressione Differenziale Costante $\Delta p-c$



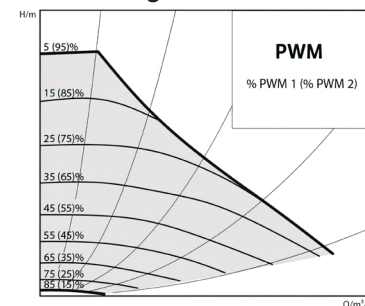
Raccomandata su sistemi con distribuzione tramite pannelli radianti a pavimento oppure a parete.

#### Numero di giri Costante



Raccomandata su sistemi con distribuzione tramite radiatori avente resistenza stabile, senza alcun dispositivo di parzializzazione.

#### Regolazione iPWM mediante segnale esterno



Permette il controllo della velocità della pompa con una regolazione digitale mediante un segnale PWM (Pulse Width Modulation) in base alle effettive esigenze del circuito. Per

utilizzare questa modalità, è richiesto un dispositivo esterno supplementare fornito da terze parti ed in grado di inviare una sequenza periodica di impulsi conformi allo standard IEC 60469.

### 9.3 BILANCIAMENTO IMPIANTO TERMICO

Per una migliore efficienza del sistema idraulico, è raccomandata la regolazione ed il bilanciamento della portata del circolatore utilizzando la appropriata curva di esercizio e della portata di flusso negli elementi che distribuiscono il calore. Per ogni sistema idraulico, è necessario calcolare le perdite di carico per individuare la corretta portata di esercizio di ogni circolatore.

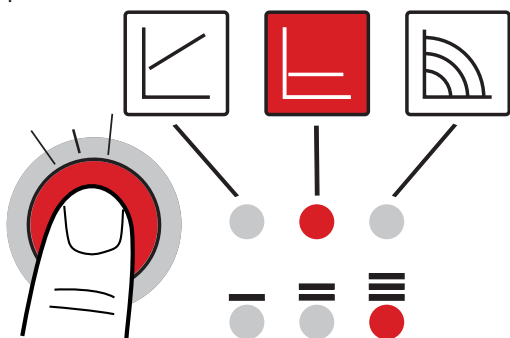


Fare riferimento alle specifiche normative tecniche, nonché rivolgersi ad un tecnico qualificato per il dimensionamento delle portate idrauliche.

#### REGOLAZIONI E BILANCIAMENTO:

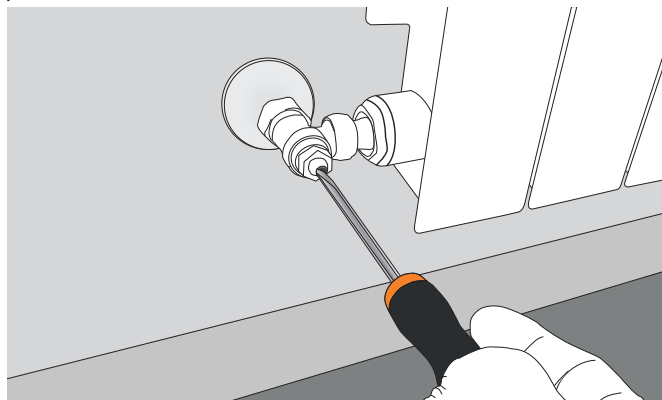
##### • PORTATA E VELOCITÀ CIRCOLATORE

Selezionare curva caratteristica e velocità più adatte all'impianto termico:



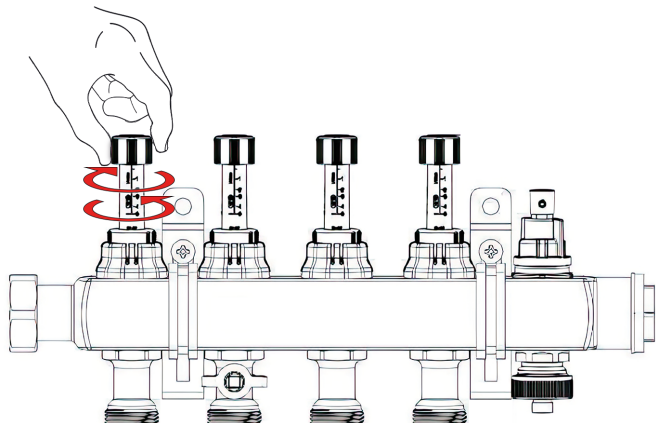
##### • PORTATA SISTEMI A CONVEZIONE

Agire sulla vite di regolazione di ogni singolo detentore per sistemi di distribuzione del calore a convezione:



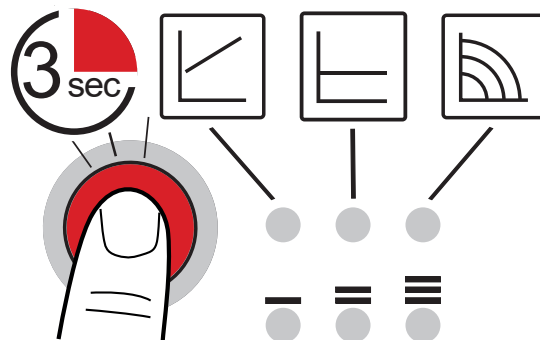
##### • PORTATA SISTEMI RADIANTI

Agire sulle valvole di regolazione poste sul collettore di distribuzione su sistemi a pannelli radianti:

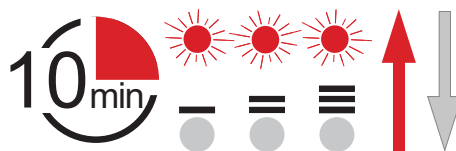


### 9.4 SFIATO E DEGASAZIONE

Al termine del riempimento dei circuiti, procedere con l'operazione di sfiato attraverso la funzione degasazione integrata nel circolatore. Per avviare la procedura di degasazione, tenere premuto per 3 secondi il **Tasto di Comando 1** e successivamente rilasciarlo.



La procedura dura circa 10 minuti; le due serie di LED lampeggiano alternativamente ad intervalli di 1 secondo. Per interrompere anticipatamente, tenere premuto il **Tasto di Comando 1** per 3 secondi.



Al termine della procedura, gli indicatori LED mostreranno i valori impostati.

## 10.0 COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA

L'alimentazione elettrica del generatore di calore va connessa alla rete elettrica domestica, deve essere di 230 VAC (max  $\pm 10$ ) - 50 Hz e deve essere protetta da un interruttore differenziale magnetotermico da minimo 10 Ampere.



### PERICOLO!

**Pericolo di morte a causa della corrente elettrica!**

**È ammessa la connessione elettrica unicamente ad impianti elettrici aventi:**

- la dichiarazione di rispondenza se realizzato prima del 27 marzo 2008;
- certificato di conformità se realizzato successivamente al 27 marzo 2008;
- aventi requisiti di rispondenza ai sensi del DM 37 del 22 gennaio 2008;
- impianto di messa a terra a norma del DM 37 del 22 gennaio 2008;



### ATTENZIONE!

È severamente vietato l'utilizzo in assenza di alimentazione elettrica in quanto può causare danni al generatore di calore e lesioni alla persona.

## 11.0 MESSA IN SERVIZIO

(estratto da norma EN 10863 - 2022 Messa in servizio dell'apparecchio)

Il collaudo del sistema deve prevedere le seguenti operazioni:

- verificare che tutti i sistemi di sicurezza, se presenti, siano correttamente collegati e posizionati secondo le indicazioni della Carinci Group SpA o del progetto dell'impianto termico;
- verificare che ogni apparecchio sia collegato correttamente ad un SEPC;
- verifica di corretta installazione e funzionamento dei singoli componenti;
- verifica di compatibilità e corretto funzionamento di eventuali componenti già presenti nel caso di intervento o modifica parziale dell'impianto;
- verifica dei corretti collegamenti elettrici;
- verificare che non vi sia riflusso dei prodotti della combustione in ambiente attivando tutti gli eventuali apparecchi e sistemi aspiranti alla massima portata;
- verificare che vi siano idonee condizioni di ventilazione;
- prova di depressione secondo UNI 10389-2.

Qualora non siano riscontrate anomalie, il generatore può essere messo in funzione.

## 12.0 CARATTERISTICHE DEL COMBUSTIBILE

Il combustibile da utilizzare deve rispettare la Normativa ISO 17225-2:

- Non è consentito l'uso di combustibile diverso da quello certificato ISO 17225-2, Ö-norm M 7135, oppure DIN plus 51731;
- Deve avere una lunghezza tra i 15 e 40 mm ed uno spessore compreso tra 6 e 8 mm di diametro;
- Umidità < del 12%;
- Densità > 600 kg/m<sup>3</sup>;
- Potere calorifico: 16,5– 17,2 MJ/kg;
- Prodotto esclusivamente con segatura di legno non trattato, senza additivi o altri materiali aggiunti.



### AVVISO!

È NECESSARIO conservare il combustibile in un luogo asciutto e privo di umidità.



### AVVERTENZA!

Si raccomanda, al termine della stagione invernale, la rimozione completa del pellet residuo nel serbatoio del generatore di calore poiché in quest'ultimo potrebbero presentarsi delle problematiche con l'utilizzo di pellet degradato.

### 12.1 RIEMPIMENTO SERBATOIO PELLETT

Per il riempimento del serbatoio del pellet, procedere come indicato di seguito:

1. aprire il coperchio del serbatoio;
2. prelevare il pellet dalla sacchetta con l'ausilio di un utensile (es. una paletta);
3. fate scivolare il pellet all'interno del serbatoio fino al grado di riempimento desiderato;

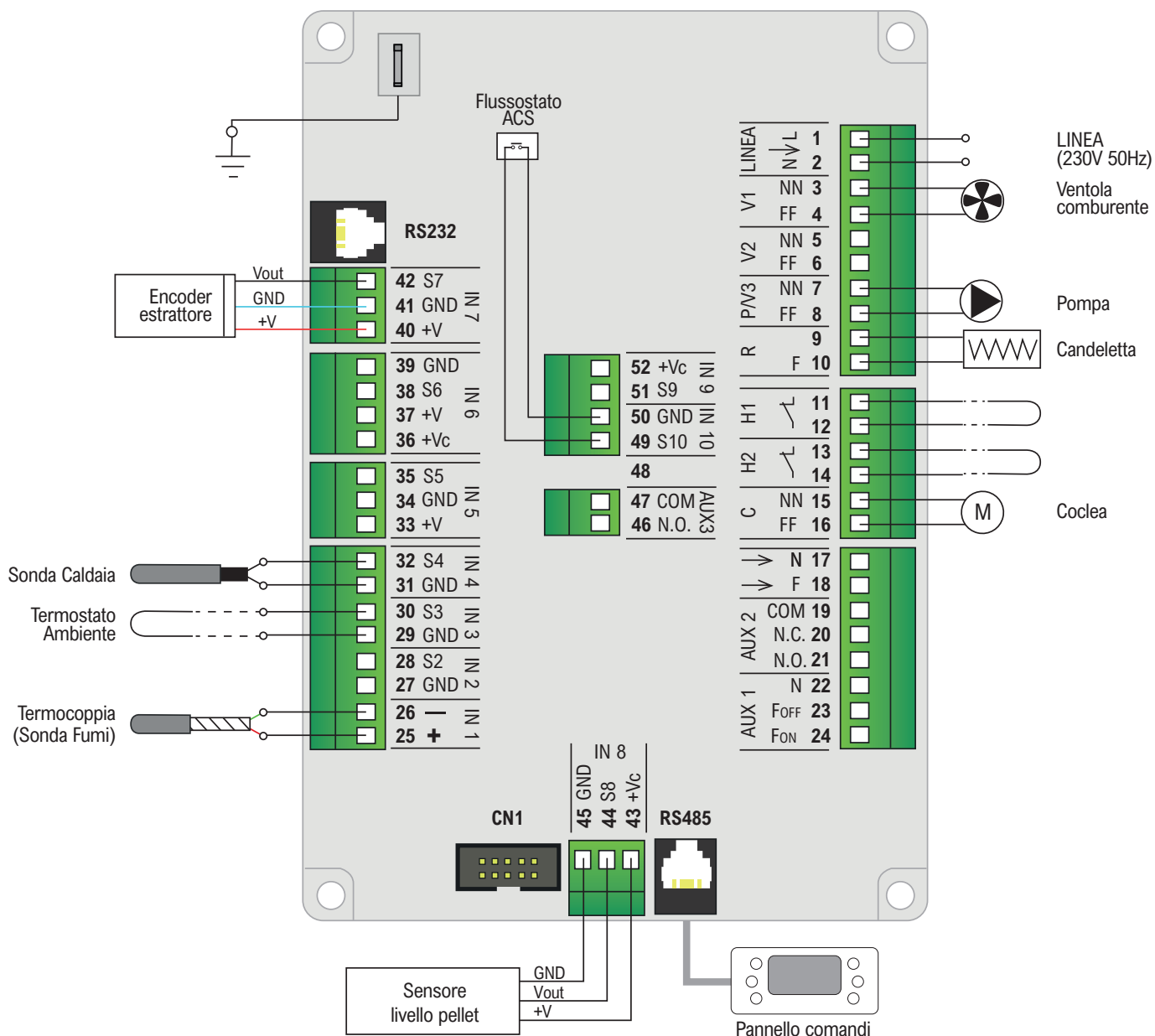


### Pericolo di superfici calde

Se l'operazione di riempimento del serbatoio del pellet viene effettuata a generatore in funzione, va prestata massima attenzione affinché il sacco di pellet non venga a contatto con superfici metalliche incandescenti.

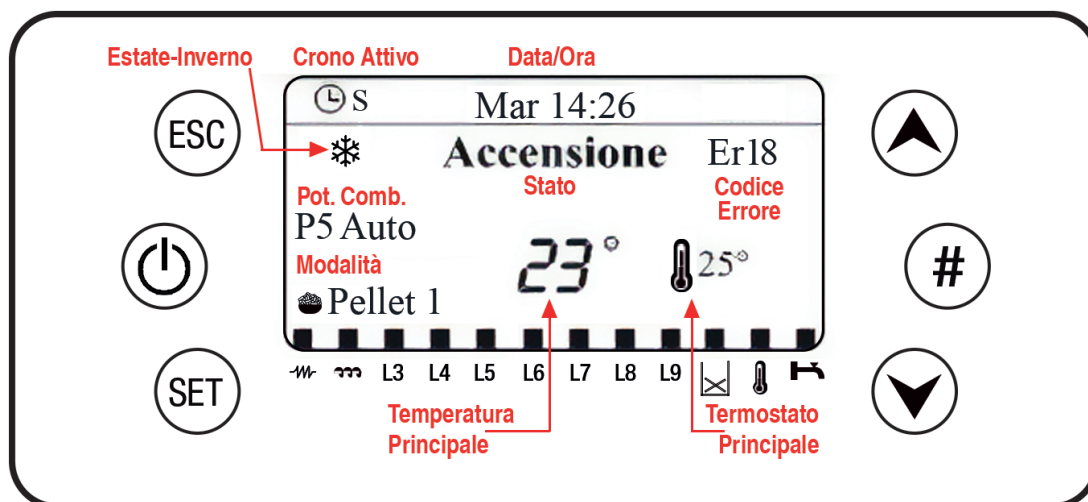
## 13.0 SISTEMA ELETTRONICO DI GESTIONE

### 13.1 SCHEMA FUNZIONALE DELL'IMPIANTO ELETTRICO




### 13.2 PANNELLO COMANDI

Dispositivo per la gestione e il controllo del generatore.



### 13.3 DESCRIZIONE PULSANTI PANNELLO COMANDI

PULSANTE	FUNZIONE
ESC	Uscita da Menu/Sottomenu
	Accensione e spegnim. (premere per 3 sec.), reset errori, abilitazione/disabilitazione crono
SET	Ingresso in Menu Utente 1/Sottomenu, ingresso in Menu Utente 2/Sottomenu (premere per 3 sec.), salvataggio dati
	Ingresso in Menu Visualizzazioni, Incremento
#	In Spento consente di modificare il funzionamento del sistema legna/pellet
	Ingresso in menu visualizzazioni, Decremento

### 13.4 DESCRIZIONE ERRORI PANNELLO COMANDI

DESCRIZIONE	CODICE
Errore Sicurezza Alta Temperatura 1. Può verificarsi anche a sistema spento.	<b>Er01</b>
Err. Sicurezza Alta Temperatura 2. Può verificarsi solo se la Ventola Comburente è attiva.	<b>Er02</b>
Spegnimento per bassa temperatura fumi.	<b>Er03</b>
Spegnimento per sovratemperatura acqua.	<b>Er04</b>
Spegnimento per temperatura fumi elevata.	<b>Er05</b>
Errore Encoder. L'errore può verificarsi per mancanza segnale Encoder.	<b>Er07</b>
Errore Encoder. L'errore può verificarsi per problemi di regolazione del numero di giri.	<b>Er08</b>
Pressione acqua bassa.	<b>Er09</b>
Pressione acqua alta.	<b>Er10</b>
Errore Orologio: l'errore si verifica per problemi con l'orologio interno.	<b>Er11</b>
Spegnimento per Accensione Fallita.	<b>Er12</b>
Spegnimento per mancanza di alimentazione per più di 50 minuti.	<b>Er15</b>
Errore comunicazione RS485.	<b>Er16</b>
Regolazione Flusso Aria Fallita.	<b>Er17</b>
Esaurimento Pellet.	<b>Er18</b>
Sonda Caldaia o Sonda Caldaia Ritorno o Sonda Puffer aperte.	<b>Er23</b>
Motore Pulizia Braciere rotto.	<b>Er25</b>
Motore Pulizia rotto.	<b>Er26</b>
Motore Pulizia 2 rotto.	<b>Er27</b>
Depressione sotto la soglia minima.	<b>Er34</b>
Depressione sopra la soglia massima.	<b>Er35</b>
Sensore Flussimetro rotto.	<b>Er39</b>
Flusso aria minima in Check Up non raggiunto.	<b>Er41</b>
Flusso aria massima superato	<b>Er42</b>

### 13.5 DESCRIZIONE MESSAGGI PANNELLO COMANDI

DESCRIZIONE	CODICE
Visualizzazione stato delle Sonde di Temperatura. Il messaggio è visualizzato durante la fase di Check Up e indica che la temperatura letta su una o più sonde è pari al valore minimo o al valore massimo (dipende dalla sonda considerata). Verificare che le sonde non siano fuori range, aperte o in cortocircuito	<b>Sond</b>
Segnala il raggiungimento delle ore di funzionamento programmate. Contattare l'assistenza tecnica.	<b>Service</b>
Segnala il raggiungimento delle ore di funzionamento programmate. Procedere con manutenzione e pulizia ordinarie.	<b>Pulizia</b>
Compare dopo il pre-carico se il sistema, senza intervento manuale dell'utente, riceve un segnale di spegnimento prima del termine del ciclo di Accensione.	<b>Blocco Accensione</b>
Sensore Griglia chiuso con sistema in funzionamento Pellet	<b>Er20</b>
Portello aperto	<b>Port</b>
Termostato Pellet aperto	<b>Er06</b>
Assenza di comunicazione tra Pannello Comandi e scheda di controllo	<b>Link Error</b>

## 13.6 MENU UTENTE

Per accedere al Menu Utente, premere **SET**.

### GESTIONE COMBUSTIONE


- » **Potenza Pellet:** Consente di modificare la potenza di combustione del sistema in funzionamento Pellet.
- » **Taratura coclea:** Menu per modificare il tempo di lavoro o la velocità della Coclea.
- » **Taratura ventola:** Menu per modificare la velocità della Ventola Comburente.

### GESTIONE RISCALDAMENTO

- » **Termostato Caldaia:** Menu per modificare il valore del Termostato Caldaia.
- » **Termostato Puffer:** Menu per modificare il valore del Termostato Puffer (*visibile solo se selezionato un impianto idraulico con Puffer*).
- » **Estate-Inverno:** Menu per modificare il funzionamento del sistema. Modalità Estate o Inverno.

### CRONO

Menu per selezionare la modalità di programmazione e le fasce orarie di accensione/spengimento.

- » **Modalità:** Per accendere il sistema da Crono è necessario selezionare la modalità desiderata dopo averne programmato gli orari di ON e OFF. Per attivare e disattivare il Crono cliccare sul tasto .
- » **Programma:** Il sistema prevede tre tipi di programmazioni: Giornaliero, Settimanale, Fine Settimana. Dopo aver scelto il tipo di programmazione preferito, selezionare la fascia da programmare, entrare in modalità modifica con il tasto SET (l'orario selezionato lampeggia), modificare gli orari di ON e di OFF e salvare con il tasto SET. Infine, premendo il tasto #, si abilita (appare **V**) o disabilita (scompare **V**) nella fascia oraria.

#### -Giornaliero

Selezionare il giorno della settimana che si vuole programmare e impostare gli orari di accensione e spegnimento.

#### -Programmazione a cavallo di Mezzanotte

Impostare l'orario di ON del giorno precedente al valore desiderato: Es. 20:30

Impostare l'orario di OFF del giorno precedente a 23:59

Impostare l'orario di ON del giorno successivo a 00:00

Impostare l'orario di OFF del giorno successivo al valore desiderato: Es. 6:30

Il sistema si accenderà alle ore 20.30 del Martedì e si spegnerà alle 6.30 del Mercoledì

#### -Settimanale



Le programmazioni sono uguali per tutti i giorni della settimana.

#### -Fine Settimana

Scegliere tra le fasce Lunedì-Venerdì e Sabato-Domenica e impostare gli orari di accensione e spegnimento.

### CARICAMENTO

Menu per il riempimento manuale della coclea.

1. Premere **SET** per entrare in modifica (il cursore lampeggia).
2. Premere i tasti  e  per selezionare l'attivazione o la disattivazione della Coclea.
3. Premere **SET** per confermare e **ESC** per uscire.

Il sistema deve essere in stato Spento perché la funzione possa essere effettuata.

NOTA: Viene attivata contemporaneamente l'uscita Ventola Fumi

### RESET SERVICE

Menu per resettare la segnalazione di necessità di manutenzione.

## 13.7 MENU INFORMAZIONI

Per accedere al Menu Informazioni, premere  o .

- **T. Fumi:** Temperatura Fumi
- **T. Caldaia:** Temperatura del corpo caldaia
- **T. Puffer:** Temperatura del Puffer (*visibile solo se selezionato un impianto idraulico con Puffer*)
- **Pressione:** Pressione del circuito (*visibile solo se presente ed abilitato un Pressostato*)
- **Coclea:** Tempo di funzionamento della Coclea
- **Ricetta:** Ricetta di combustione selezionata
- **Codice Prod:** Codice prodotto
- **FW Code:** Nome e vers. firmware centralina
- **FW Code:** Nome e vers. firmware pann. comandi

## 13.8 MENU PERSONALIZZAZIONI

Per accedere al Menu Personalizzazioni, tenere premuto **SET** per almeno 3 secondi.

### IMPOSTAZIONI TASTIERA

- » **Data e Ora:** Permette di impostare giorno, mese, anno e orario corrente.
- » **Lingua:** Menu per modificare la lingua del dispositivo.

### MENU TASTIERA

- » **Regola Contrasto:** Permette di regol. il contrasto.
- » **Regola luce minima:** Permette la retroilluminazione del display.
- » **Indirizzo tastiera:** Attribuisce un indirizzo al nodo RS485 qualora venga aggiunta una tastiera remota.
- » **Lista nodi:** Mostra la versione firmware e l'indirizzo dei nodi.
- » **Allarme acustico:** Per attivare o disattivare l'allarme acustico del Pannello Comandi.

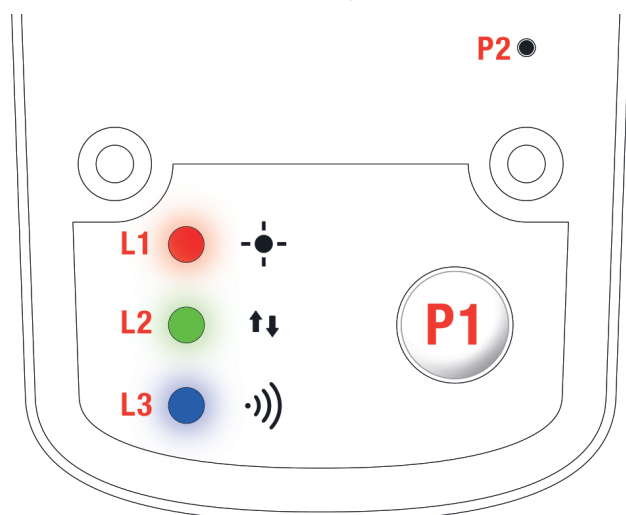
## 13.9 MENU SISTEMA

Per la configurazione dei parametri tecnici e delle funzionalità del generatore di calore.



**Accesso (protetto da password) riservato esclusivamente a personale specializzato ed autorizzato.**

### 13.10 MODULO 4HEAT (Opzionale)



Dispositivo per la gestione e il controllo da remoto del generatore di calore.

#### LED DI SEGNALAZIONE

- L1: LED POWER**
  - ROSSO fisso: Sistema Acceso
  - ROSSO lampeggiante: Stato di errore
- L2: LED COM**
  - VERDE fisso: Comunicazione avvenuta
  - VERDE lampeggiante: Comunicazione non riuscita
- L3: LED WI-FI**
  - BLU fisso: WiFi connesso
  - BLU lampeggiante: Connessione WiFi non riuscita
- L1 insieme a L3:**
  - ROSSO e BLU lampeggianti: Sistema in fase di configurazione

#### TASTI

- Pulsante P1:**
  - Pressione SEMPLICE: Avvia la procedura di configurazione
  - Pressione PROLUNGATA: Per almeno 10 secondi, resetta la configurazione
- Pulsante P2:** resetta la configurazione

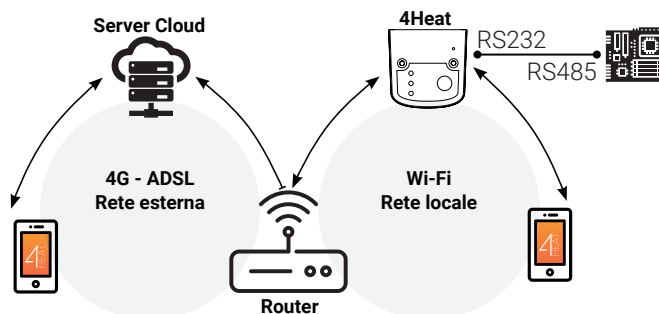
#### SPECIFICHE TECNICHE

Porte di comunicazione	RS232 / RS485
Alimentazione	5V
Involucro	Housing in ABS
Range di temperatura	-20° ÷ 60°
Fissaggio	Viti autofilettanti da 3,5 mm

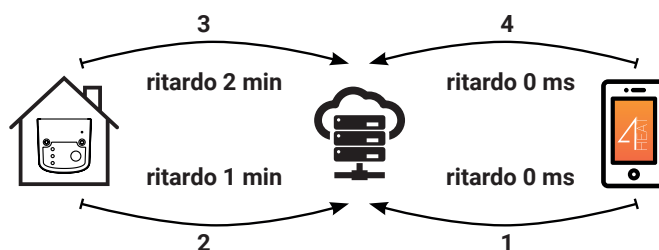
### 13.11 APP DI GESTIONE REMOTA 4HEAT (Opz.)

App di gestione remota della combustione del generatore, direttamente da smartphone e tablet. Disponibile su iOS ed Android.

#### ARCHITETTURA DEL SISTEMA



#### CONNESSIONE REMOTA



Lo smartphone si connette al **4Heat** tramite rete dati del proprio operatore telefonico, o tramite rete Wi-Fi. I tempi per la sincronizzazione variano in base ai server di comunicazione ed al traffico della propria rete dati.

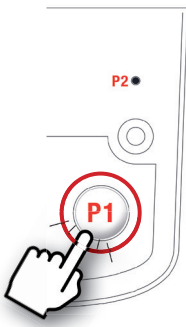
#### INSTALLAZIONE DELL'APP

- Scaricare l'APP **4HEAT** nel proprio smartphone dal Play Store o Apple Store scannerizzando il QR code della piattaforma desiderata:



- All'avvio dell'APP, selezionare la lingua;
- Per configurare un nuovo dispositivo, premere su "AGGIUNGI 4HEAT";
- Nel caso si desideri aggiungere alla propria APP un 4HEAT già configurato, premere "TROVA DISPOSITIVO";
- Inserire indirizzo email valido e password. Premere il tasto "CREA" o "LOGIN" se l'account è già creato. Cliccare il tasto "SALTA" se si vuole creare l'account in un secondo momento.

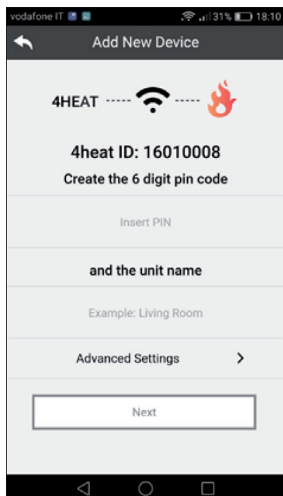
## CONFIGURAZIONE RETE WI-FI



1. Premere il **Pulsante P1** sul dispositivo;
2. Collegare il proprio smartphone alla rete "Wi-Fi 4HEAT" e premere **AVANTI**;

- **Su dispositivi Apple** andare su:  
Impostazioni->Wi-Fi
- **Su dispositivi Android** andare su:  
Impostazioni->impostazione Wi-Fi

3. Selezionare la rete Wi-Fi domestica a cui dovrà connettersi il dispositivo **4HEAT**, inserire la password della propria rete Wi-Fi e premere **OK**;



4. Creare il PIN di accesso al **4HEAT** e il nome dell'unità;

5. Attendere che i 3 LED di funzionamento siano fissi. Per ultimare la configurazione connettere il proprio smartphone alla rete Wi-Fi locale a cui è stato connesso il 4HEAT-module. Premere **PROSEGUI** e **OK**.



6. Connettere il proprio smartphone alla rete Wi-Fi locale a cui è stato connesso il **4HEAT**;

7. Premere **PROSEGUI**, seguito da **OK**;

Se la procedura di configurazione non è andata a buon fine, tenere premuto **Pulsante P1** fino al reset e ripetere la procedura;

8. Chiudere e riavviare l' APP:

### Su dispositivi Apple:

1. Scorri dal basso verso il centro dello schermo per richiamare il menu multitasking;
2. Scorri verso l'alto l'anteprima dell'APP 4HEAT per chiuderla.

### Su dispositivi Android:

1. Premere il tasto in basso a destra per dispositivi con tasti virtuali o il tasto in basso a sinistra per dispositivi con tasti fisici;
2. Scorri verso sinistra l'anteprima dell'app 4HEAT per chiuderla.



### NOTA BENE:

La procedura potrebbe variare in base alla versione del sistema operativo e del modello di smartphone.

## TROVA DISPOSITIVO

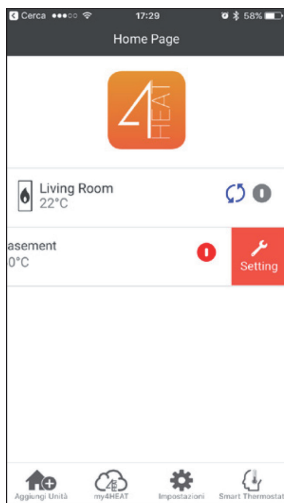
Nella sezione **TROVA DISPOSITIVO** è possibile:

- Connettersi al **4HEAT** inserendo codice PIN, se connesso alla stessa Wi-Fi dello smartphone;
- Cliccare su "**Accedi a 4HEAT. connect**" e inserire le credenziali del dispositivo già configurato.



## HOME PAGE

Nella **Home Page** viene visualizzato l'elenco dei dispositivi collegati e per ognuno viene mostrata la temperatura principale e lo stato.



### Legenda LED:

- **Rosso:** Spento;
- **Verde:** Acceso;
- **Giallo:** Blocco;
- **Grigio:** Non connesso.

Il bottone **Setting** permette di accedere al Menu del **4HEAT** connesso al generatore. Scorrere verso sinistra con il dito sulla voce per accedere a tale menu.

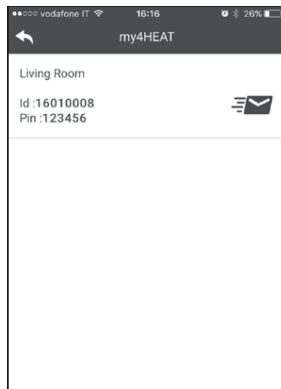


L'icona di aggiornamento indica la necessità di aggiornamento del dispositivo. (È necessario effettuare il primo aggiornamento all'interno della stessa rete Wi-Fi)

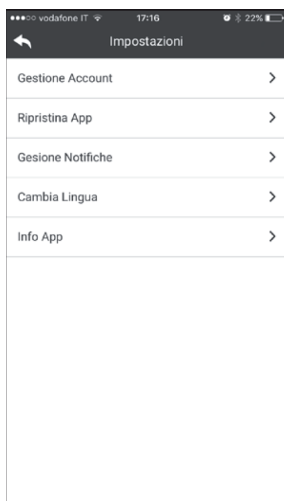
## MY4HEAT

Elenco credenziali dispositivi 4HEAT configurati sulla propria APP.

Attraverso il tasto **SEND** è possibile inviare, tramite servizi di mail e messaggistica, i dati relativi ad ogni 4HEAT a un altro utente, permettendo così lo sharing di gestione del Sistema di Riscaldamento.



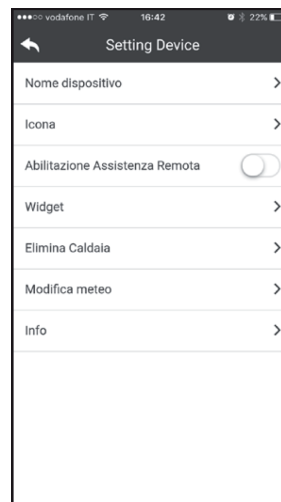
## IMPOSTAZIONI APP



Menu di impostazioni dell'APP.

- **Gestione Account:** permette di creare un nuovo account o di effettuare il Logout/Login;
- **Ripristina APP:** permette di resettare l'APP alla condizione di Default;
- **Gestione Notifiche:** permette l'abilitazione delle notifiche Push e/o via mail;
- **Lingua:** permette di selezionare la lingua desiderata;
- **Info APP:** per visualizzare la versione software dell'APP.

## SETTING 4HEAT



- **Nome Dispositivo:** modifica del nome associato all'unità 4HEAT;
- **Icona:** modifica l'icona di visualizzazione dell'unità nella home page;
- **Abilitazione Assistenza Remota:** abilitazione del servizio di assistenza remota;
- **Widget:** personalizza i widget da visualizzare nella schermata di Gestione 4HEAT;
- **Elimina Dispositivo:** rimuovi un dispositivo precedentemente configurato;
- **Modifica Meteo:** inserisci manualmente latitudine e longitudine del luogo dove è installato il 4HEAT;
- **Info:** visualizzazione del codice prodotto relativo alla scheda di controllo e della versione e revisione firmware 4HEAT.

## PANORAMICA APP



- ← Accensione/Spengimento
- ← Stato Funzionamento
- ← Sincronizzazione
- ← Temperatura Principale
- ← Termostato Principale
- ← Widget

La pagina principale di gestione 4HEAT permette di:

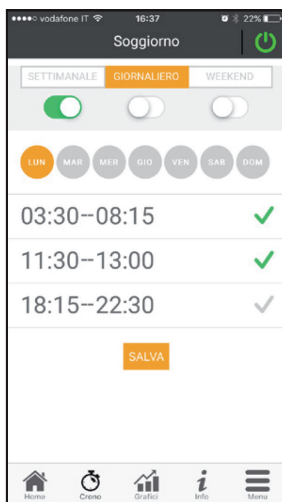
- **Accendere, spegnere o sbloccare** il Sistema di Riscaldamento tramite tasto ON/OFF;
- Visualizzare lo **stato di funzionamento** e l'eventuale errore di sistema;
- Visualizzare lo stato di **sincronizzazione** con il sistema indicato dal "led lampeggiante";
- Visualizzare la **Temperatura Principale**;
- Modificare e visualizzare il **Termostato Principale**;
- Visualizzare i **Widget** di funzionamento del sistema.

## SCHERMATA CRONO

Nella **schermata Crono** è possibile impostare la fascia oraria di accensione del Sistema di Riscaldamento.

Si possono scegliere tre tipi di programmazione:

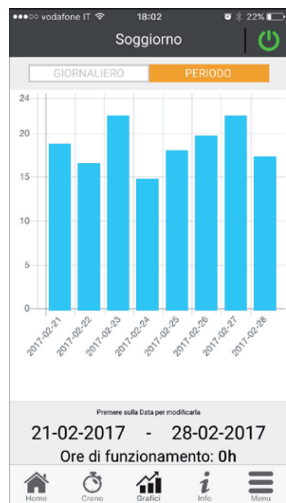
- **Settimanale:** Impostazione dal Lunedì alla Domenica;
- **Giornaliero:** Impostazione di ogni singolo giorno;
- **Weekend:** Impostazione dal Lunedì al Venerdì e Sabato/Domenica.



Per ogni programmazione è possibile selezionare fino a tre fasce orarie. Per rimuovere la fascia oraria, scorrere a sinistra su di essa con il dito. Ogni volta che questa funzione viene aggiornata è necessario premere il tasto di Salvataggio che compare a fondo schermata.

## SCHERMATA GRAFICI

Nella **Schermata Grafici** è possibile visualizzare alcune delle grandezze loggate sul server dal **4HEAT**. Si possono selezionare due visualizzazioni:



- **Giornaliera:** rappresentazione grafica giornaliera di alcune grandezze. È possibile selezionare la data, la fascia oraria **00:00/12:00** o **12:00/00:00**, il tipo di grandezza da visualizzare. Per migliorare la visualizzazione è possibile selezionare o deselezionare determinate variabili nel grafico;

- **Periodo:** rappresentazione grafica delle ore di funzionamento del dispositivo durante la settimana selezionata.

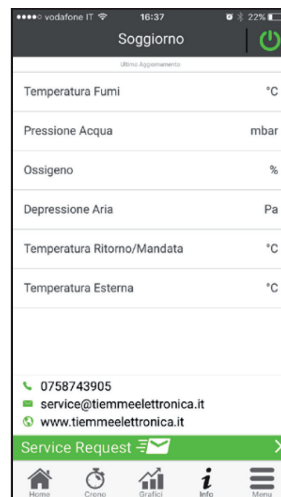


Visualizzazione **Giornaliera:** i dati restano in memoria con cadenza settimanale.

Visualizzazione **Periodo:** i dati restano in memoria con cadenza annuale.

## SCHERMATA INFO

Nella **schermata Info** è possibile visualizzare tutte le grandezze registrate dalla scheda di controllo.



## SCHERMATA MENU

Nella **schermata Menu** è possibile accedere a:



- **Gestione Potenza:**

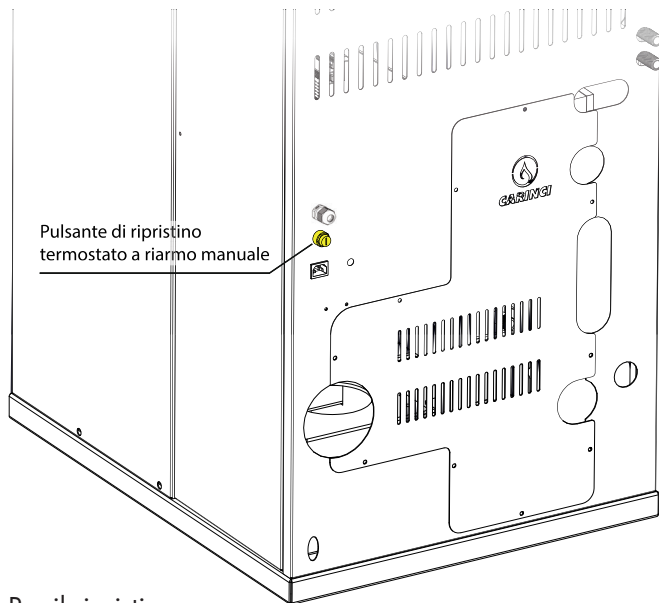
menu accessibile solo se lo smartphone è connesso alla stessa rete Wi-Fi del 4HEAT e se presente nel menu del generatore;

- **Gestione Termostato:**

permette di modificare il valore del termostato principale e di altri eventuali termostati qualora previsto dalle funzionalità del sistema.

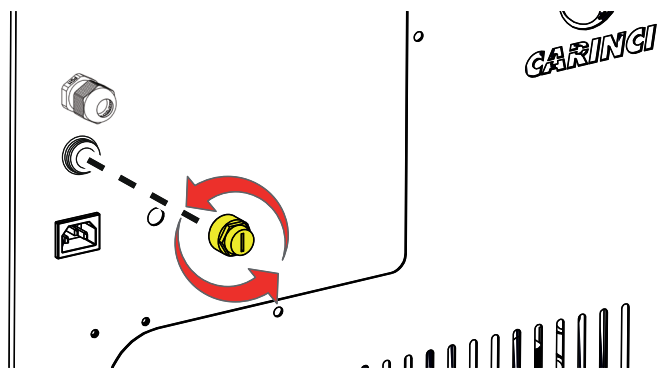
## 14.0 DISPOSITIVO DI SICUREZZA TERMICA

Al superamento di una temperatura critica dell'acqua nel corpo caldaia, scatterà il T.A.R.M.

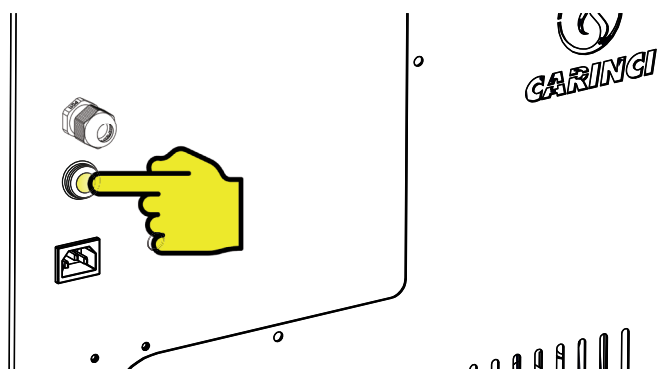


Per il ripristino:

1) rimuovere il cappuccio di protezione:



2) spingere il pirolo verso l'interno:



## 15.0 CONSIGLI PER L'USO

### UTILIZZO CON SPORTELLO APERTO



Non è consentito in nessun caso l'utilizzo del generatore con la porta aperta.

### APERTURA DELLO SPORTELLO



#### Pericolo superfici calde

Prima di procedere con qualsiasi tipo di operazione, prestare la massima attenzione: rischio ustioni.



È consentito aprire temporaneamente lo sportello, limitatamente al tempo strettamente necessario per ricaricare la legna, mediante l'utilizzo obbligatorio di **guanti antiscottatura** e, se necessario, altri dispositivi di protezione individuale.

### COMBUSTIBILI CONSIGLIATI



Per una corretta combustione, si consiglia preferibilmente l'utilizzo di combustibile di qualità, privo di impurità o additivi, a basso tenore di umidità relativa e che sia conservato con cura in un luogo asciutto.

### AUTORIZZATI ALL'UTILIZZO

È consentito l'utilizzo di questo generatore di calore unicamente ad adulti debitamente istruiti sul corretto utilizzo, che abbiano letto e compreso appieno il presente manuale d'uso e che siano in grado di svolgere tutte le attività pertinenti il carico del pellet.

### PRESENZA DI MINORI

Qualora siano presenti minori, si prega di prestare la massima attenzione, in quanto potrebbero:

- procurarsi lesioni o contusioni;
- venire a contatto con superfici roventi;
- aprire inavvedutamente la porta del generatore di calore;
- agire sulle manopole, manomettendo la regolazione delle arie della combustione
- venire in possesso del radiocomando, con il rischio di generare situazioni pericolose o causare danni.

### OGGETTI IN PROSSIMITÀ

Durante l'utilizzo, prestare attenzione ad oggetti sensibili al calore, non posizionare nulla nelle prossimità del generatore di calore. Mantenere una distanza di sicurezza adeguata all'oggetto.

## SPEGNIMENTO RAPIDO DEL GENERATORE

Qualora si debba procedere a uno spegnimento improvviso del generatore, l'unico modo sicuro per interrompere la combustione è utilizzare il relativo pulsante di accensione/spegnimento sul pannello comandi.



### AVVISO!

È vietato versare acqua o altri liquidi nel tentativo di estinguere rapidamente le fiamme.

## 16.0 MANUTENZIONE

(estratto da norma EN 10863 - 2022 Operazioni di manutenzione)



### Pericolo di scossa elettrica

Prima di eseguire le operazioni di manutenzione, il generatore deve esser scollegato da ogni fonte di energia elettrica se presente.



### Pericolo di superfici calde

Spegnere il generatore per un periodo sufficiente a consentire il totale raffreddamento per potere eseguire le operazioni di manutenzione in sicurezza.

## Indossare i Dispositivi di Protezione Individuale



### Obbligo uso guanti protezione

Indossare guanti di protezione.



### Obbligo uso occhiali protettivi

Indossare occhiali di protezione.



### Obbligo uso indumenti protettivi

Indossare indumenti di protezione.



### Obbligo uso protez. vie respiratorie

Indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

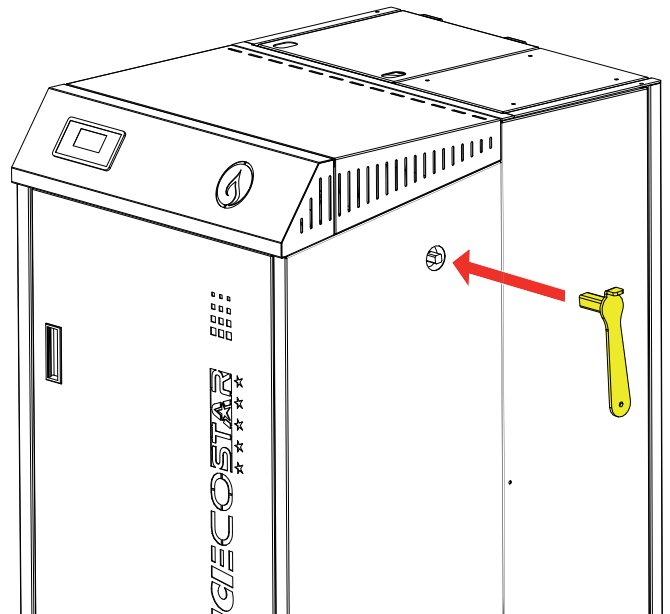
## 16.1 GENERATORE

Procedere quindi alla pulizia del focolare, dei passaggi dei prodotti della combustione e degli scambiatori, tramite scovolino e altri attrezzi idonei all'eliminazione della fuliggine e incrostazioni presenti.

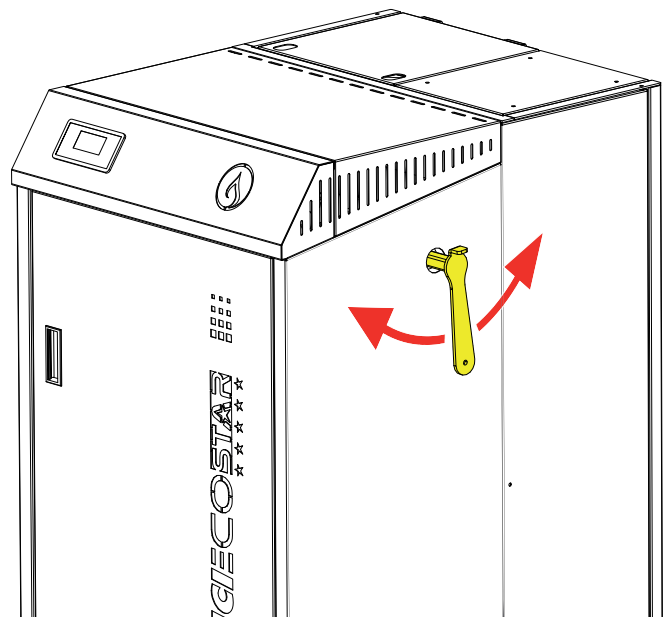
## 16.2 MANUTENZIONE ORDINARIA

Durante i periodi di utilizzo del generatore, si consiglia di effettuare la manutenzione ordinaria utilizzando la leva in dotazione, come illustrato di seguito:

1) Inserire la leva in dotazione:



2) Ruotare la leva fino a battuta, alternando il verso, effettuando almeno 10 movimenti:

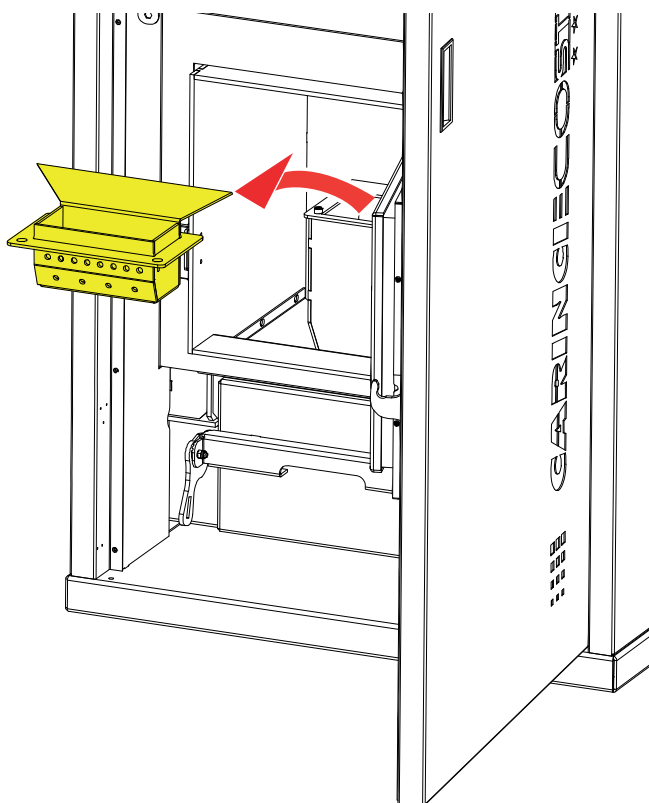
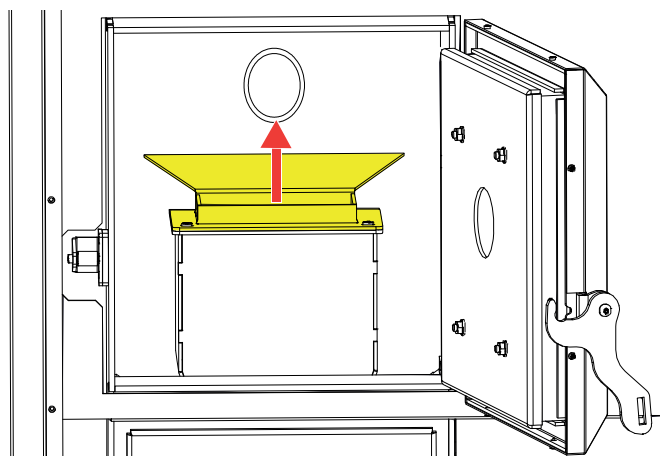


### 16.3 PULIZIA VANO CAMERA DI COMBUSTIONE

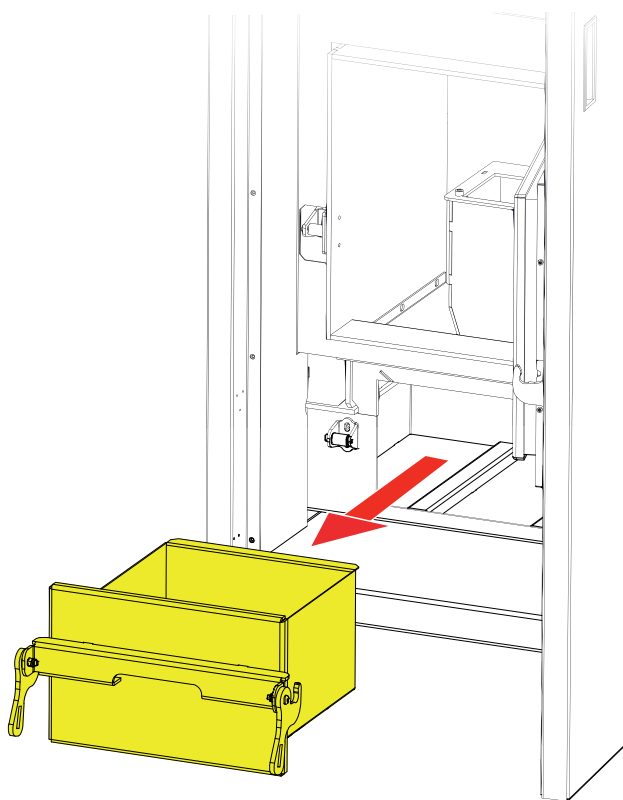
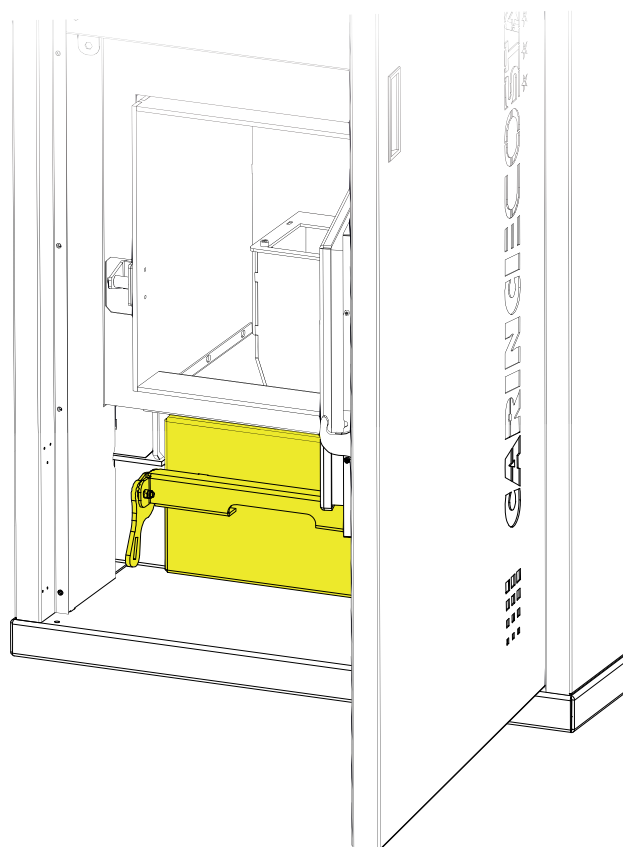


Assicurarsi della tenuta delle guarnizioni della camera di combustione, così da evitare infiltrazioni d'aria o fuoriuscite dei prodotti della combustione nell'ambiente.

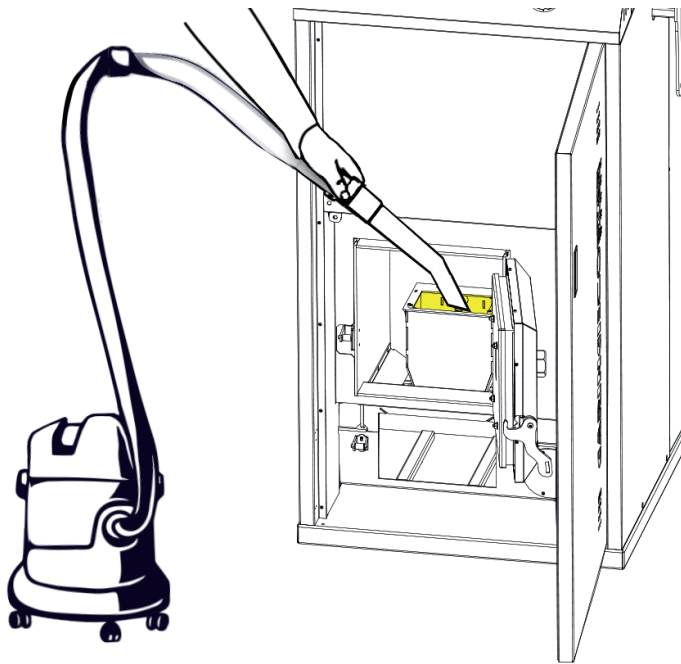
1. Procedere con la rimozione del braciere:



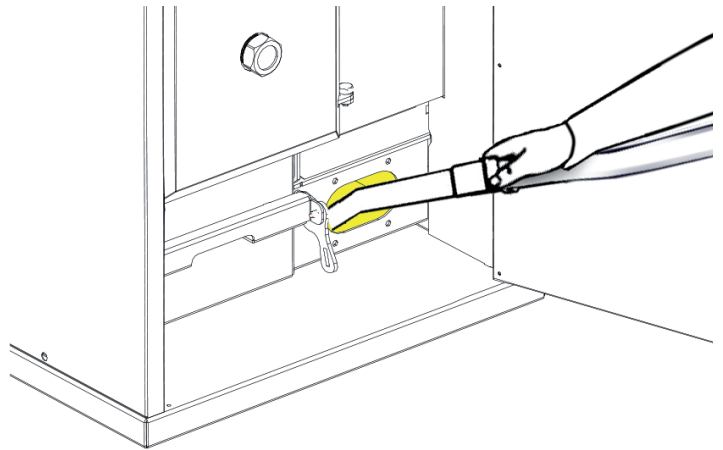
2. Rimuovere il cassetto raccolta ceneri:



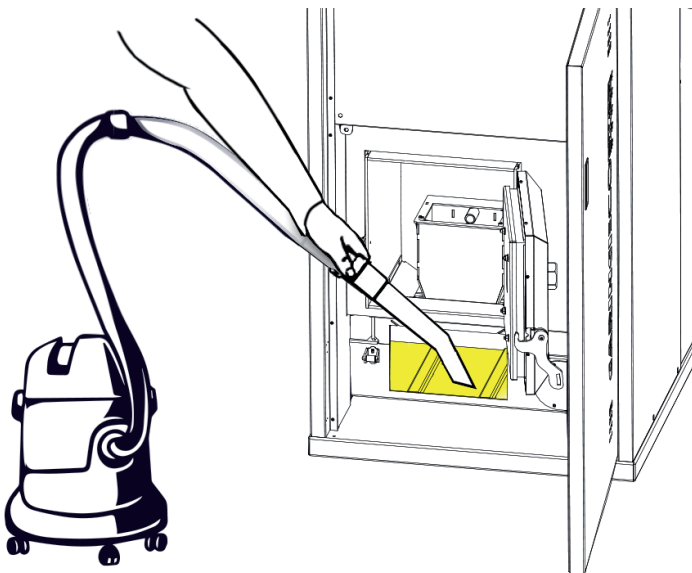
3. Aspirare i residui della combustione all'interno dell'alloggio del braciere:



2. Aspirare i residui della combustione all'interno del vano estrattore fumi:

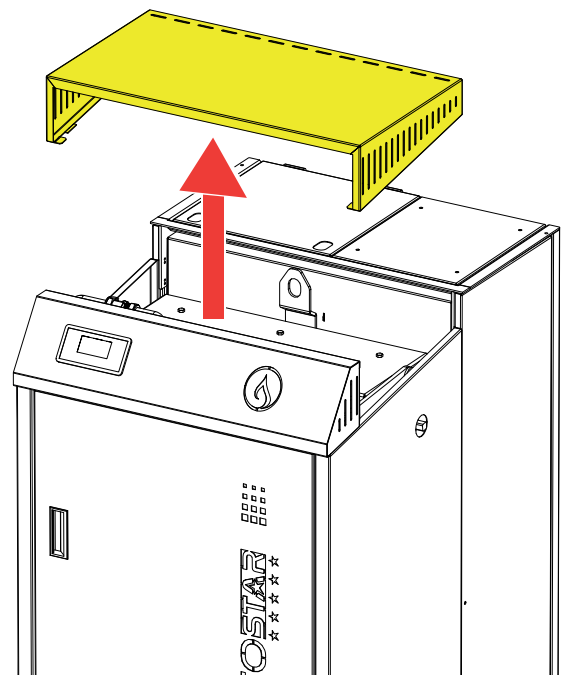


4. Aspirare gli eventuali residui della combustione all'interno del vano inferiore:

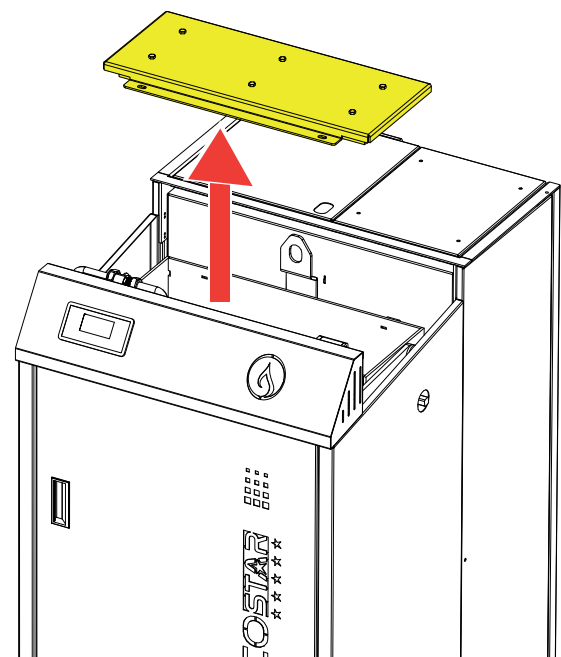


### 16.5 PULIZIA PASSAGGIO FUMI

1. Rimuovere il coperchio superiore:

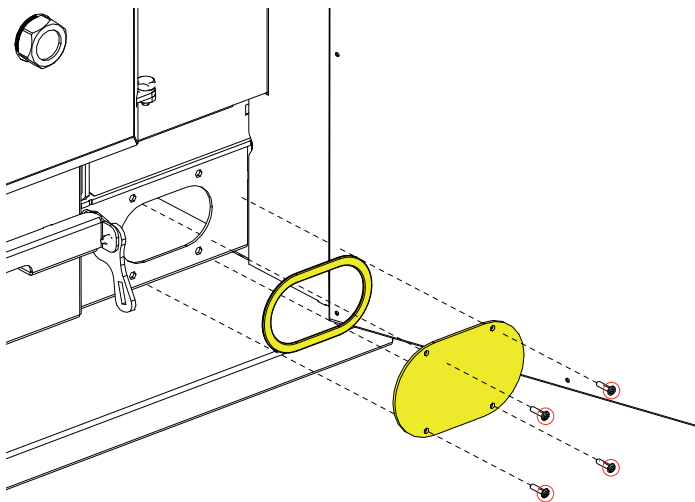


2. Rimuovere il coperchio interno:

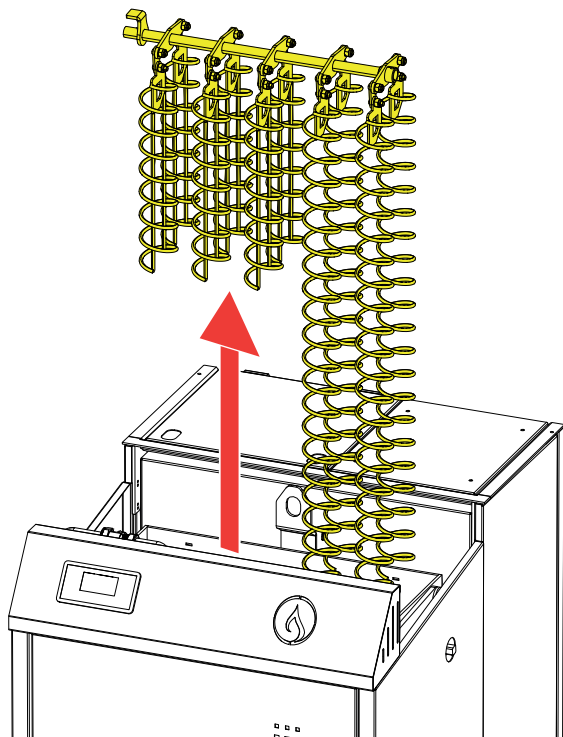


### 16.4 PULIZIA VANO ESTRATTORE FUMI

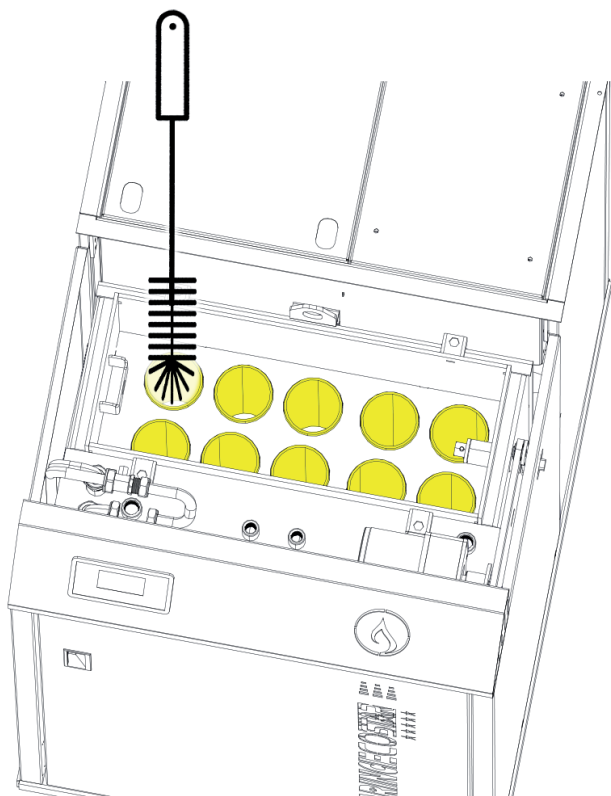
1. Svitare le viti e rimuovere il coperchio del vano estrattore fumi:



3. Rimuovere i fermi e sollevare il gruppo di turbolatori:



4. Pulire tutti i passaggi fumi con uno scovolino:



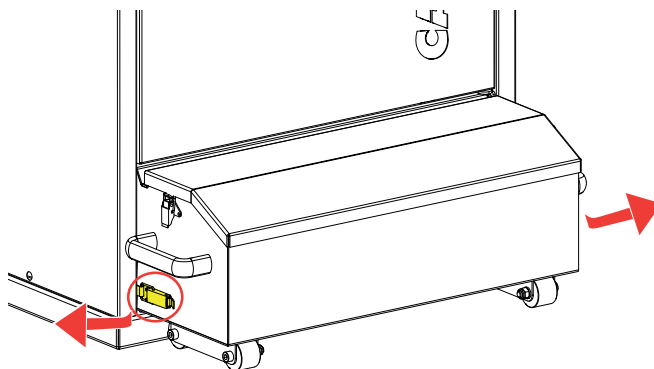
#### AVVISO

I residui solidi asportati e le condense devono essere smaltiti nel rispetto della legislazione vigente.

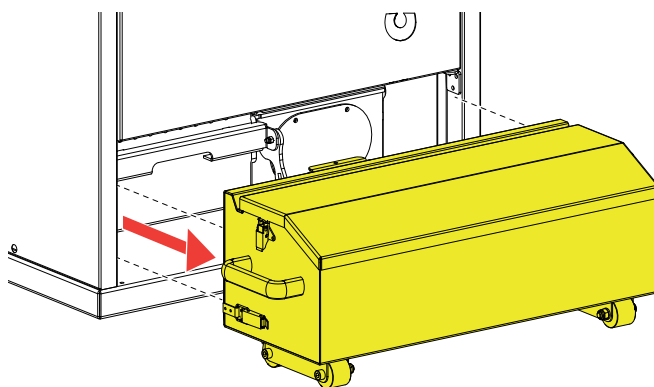
## 16.6 PULIZIA COMPATTATORE CENERI

Presente sulle versioni SELF CLEANING ed INFINITY

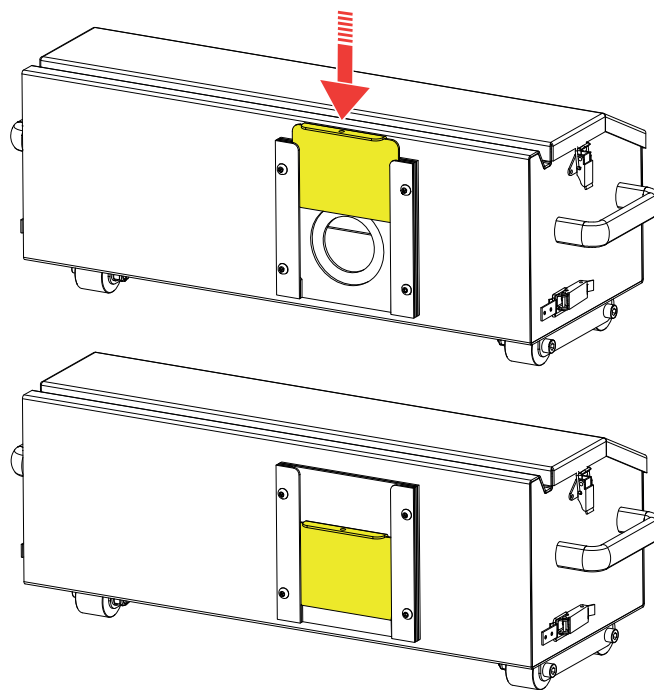
1. Sganciare i due fermi posti agli estremi del compacttatore ceneri:



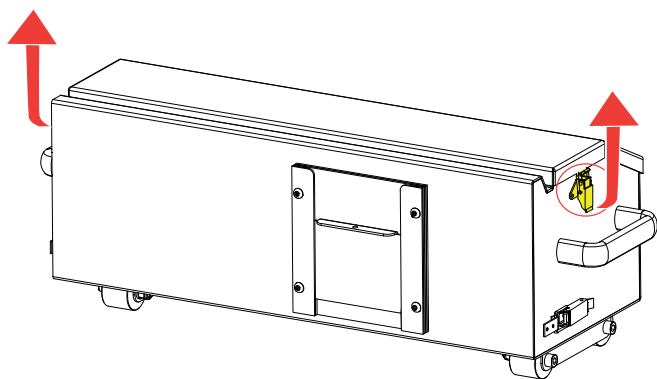
2. Tirare il compacttatore ceneri verso l'esterno afferandolo dalle apposite maniglie:



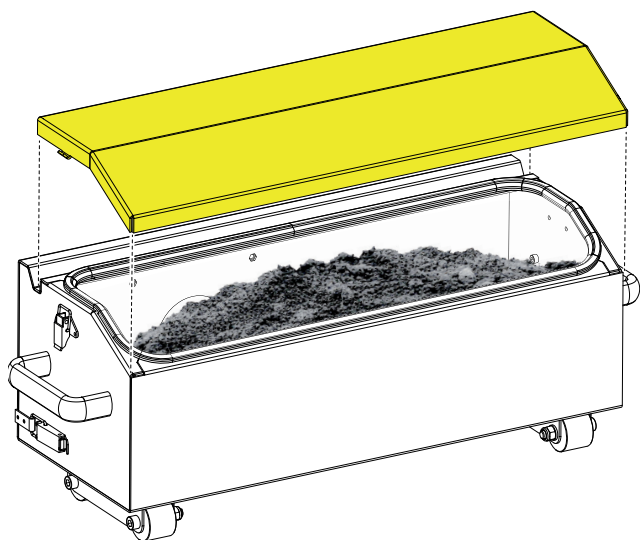
3. Mentre si estrae il compacttore, assicurarsi che la leva a gigliottina stia scendendo verso il basso. Si chiuderà così l'apertura, prevenendo la fuoriuscita di ceneri:



4. Sganciare i fermi alle estremità del coperchio:



5. Sollevare il coperchio del compattatore cenere e svuotare il contenuto in un apposito contenitore:



#### AVVISO

I residui solidi asportati e le condense devono essere smaltiti nel rispetto della legislazione vigente.

### 16.7 MONOSSIDI

La CARINCI GROUP SpA raccomanda il controllo annuale, tramite rilevazione con specifica strumentazione effettuata da personale specializzato, delle concentrazioni di monossido di carbonio (CO) nell'ambiente ove è installato il generatore a biomassa al fine di accertarsi che non vi siano delle fuoriuscite da giunture – guarnizioni – innesti.



#### PERICOLO!

È necessario il ripristino ermetico di eventuali punti interessati da fuoriuscite.

### 16.8 SMALTIMENTO E NORME ECOLOGICHE

#### SMALTIMENTO MATERIALI DI SCARTI

I residui della combustione e delle manutenzioni non devono essere dispersi nell'ambiente, ma conferiti negli appositi contenitori. Generalmente nell'organico, ma si consiglia di fare riferimento alle disposizioni del proprio ente locale.

#### RICAMBI

Ricambi sostituiti nel ciclo vitale del generatore di calore sono da considerare rifiuti; pertanto, devono essere conferiti agli appositi centri di raccolta o smaltiti negli specifici contenitori.

#### APPARECCHIATURE ELETTRICHE / ELETTRONICHE



Smaltimento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) ai sensi del Decr. Legisl. 49/2014 in attuazione della Direttiva 2012/19/EU.

#### SMALTIMENTO DEL GENERATORE

Al termine del ciclo vitale del generatore, recuperarne i materiali di cui è composto con un corretto smaltimento e demolizione aiuta ad evitare possibili conseguenze negative per l'ambiente. Per lo smaltimento può essere consegnato presso gli appositi centri di raccolta predisposti dalle amministrazioni comunali oppure contattare l'operatore di gestione integrata dei servizi ambientali locali per il ritiro.



#### AVVERTENZA!

Oltre ad essere impegno civico, morale ed etico per la salvaguardia dell'ambiente, il proprietario si deve fare carico delle spese e della responsabilità del corretto smaltimento, in osservanza delle leggi vigenti nel proprio Paese in materia di sicurezza e tutela ambientale.

### 17.0 FAQ - DOMANDE FREQUENTI

#### IMPIANTISTICA

- **D:** Quali precauzioni di sicurezza devono essere prese durante l'installazione?  
**R:** L'installazione deve essere eseguita da personale qualificato e conforme alle normative vigenti.
- **D:** Come deve essere realizzata la canna fumaria per garantire la sicurezza?  
**R:** La canna fumaria deve essere coibentata, avere un percorso prevalentemente verticale e rispettare le normative vigenti.
- **D:** Quali sono le misure di prevenzione in caso di incendio della canna fumaria?  
**R:** Spegnerne il generatore tramite il relativo pulsante sul pannello comandi e chiamare immediatamente i Vigili del Fuoco tel.115.
- **D:** Quali sono le raccomandazioni per la ventilazione del locale di installazione?  
**R:** Realizzare adeguate aperture di ventilazione, evitare locali in depressione e assicurarsi che ci sia un costante ricambio di aria.
- **D:** Posso installare il generatore in un locale privo di presa d'aria diretta?  
**R:** No, è obbligatorio garantire un adeguato apporto d'aria primaria, come descritto nella normativa UNI EN 15287-1.
- **D:** Quali materiali sono consigliati per il SEPC (Sistema di Evacuazione dei Prodotti della

Combustione)?

**R:** Si consiglia l'utilizzo di materiali coibentati conformi alle normative EN 1443 e UNI EN 1856.

## GENERATORE

- **D:** Quali sono i combustibili consigliati per il generatore?  
**R:** È necessario utilizzare unicamente combustibili certificati secondo la normativa ISO 17225-2 o DIN PLUS 51731.
- **D:** È possibile utilizzare il generatore con lo sportello aperto?  
**R:** No, l'uso con lo sportello aperto è vietato per evitare rischi di ustioni e incendi.
- **D:** Cosa fare in caso di necessità di spegnimento rapido del generatore?  
**R:** Spegnerlo il generatore tramite il relativo pulsante sul pannello comandi, non versare acqua o altri liquidi sulle fiamme.
- **D:** Quali sono le operazioni di manutenzione ordinaria necessarie?  
**R:** Pulizia del vano camera di combustione, vano estrattore fumi e dei passaggi fumi, indossando i dispositivi di protezione individuale.
- **D:** Quali dispositivi di protezione individuale sono necessari per la manutenzione?  
**R:** Indossare guanti, occhiali, indumenti protettivi e protezioni per le vie respiratorie.
- **D:** Quali sono le procedure per lo smaltimento ecologico dei residui di combustione?  
**R:** I residui devono essere conferiti negli appositi contenitori per evitare dispersioni nell'ambiente, seguendo le disposizioni locali.

## MANUTENZIONE

- **D:** Ogni quanto tempo devo effettuare la pulizia del canale da fumo?  
**R:** La pulizia va effettuata almeno una volta all'anno da personale specializzato, in conformità alla normativa UNI 10847.

## SICUREZZA

- **D:** Cosa fare per garantire la sicurezza degli animali domestici?  
**R:** Evitare che gli animali si avvicinino al generatore durante il funzionamento, per prevenire ustioni causate dal contatto con superfici calde. Inoltre, assicurarsi che non tentino di accedere al camino o al sistema di evacuazione dei fumi.

## GARANZIA

- **D:** Quanto dura la garanzia del generatore?  
**R:** La garanzia ha una durata di 2 anni dalla data di acquisto.
- **D:** Cosa copre la garanzia del generatore?  
**R:** La garanzia copre i difetti di fabbricazione e i malfunzionamenti legati alla produzione del prodotto.
- **D:** La garanzia copre anche i componenti soggetti a usura?  
**R:** La garanzia non copre i componenti soggetti a usura naturale, come guarnizioni, vetri, e parti soggette a manutenzione periodica.
- **D:** Come richiedere assistenza in garanzia per

il generatore?

**R:** Per richiedere assistenza, contattare il servizio clienti Carinci Group SpA, fornendo la prova d'acquisto e una descrizione dettagliata del problema riscontrato.

## 18.0 PROBLEMI E SOLUZIONI

- **D: Il generatore non si accende e non dà segnali di vita. Cosa fare?**  
**R:** Verificare il collegamento elettrico e che l'interruttore magnetotermico sia funzionante. Se il problema persiste, contattare l'assistenza tecnica.
- **D: In fase di accensione, il generatore produce fumo ma non si accende. Come posso risolvere?**  
**R:** Rivolgersi al servizio di Assistenza Tecnica.
- **D: Il generatore produce troppo fumo durante il funzionamento. Come posso risolvere?**  
**R:** L'eccesso di fumo del generatore, può essere generalmente causato da:
  - un tiraggio insufficiente nel sistema di evacuazione dei prodotti della combustione: effettuare il controllo del tiraggio del sistema di evacuazione dei prodotti della combustione;
  - combustibile non idoneo o deteriorato;
  - intasamento dei passaggi dei fumi: ispezionare i passaggi fumi e procedere con la pulizia mediante uno scovolino;
- **D: Il tiraggio del camino è troppo basso. Cosa fare?**  
**R:** Verificare che il SEPC sia dimensionato correttamente e che il comignolo non sia ostruito. Se il problema persiste, installare un aspiratore fumi meccanico.
- **D: Sento odore di fumo in casa. Come eliminarlo?**  
**R:** I prodotti residui della combustione non vengono smaltiti correttamente, procedere inizialmente con le operazioni di "Manutenzione", se il fenomeno persiste, contattare il servizio di Assistenza Tecnica.
- **D: La porta non chiude bene. Cosa fare?**  
**R:** È necessaria la sostituzione delle guarnizioni dello sportello e registrare il sistema di chiusura.
- **D: La caldaia consuma più pellet del normale. Come ottimizzare?**  
**R:** Si consiglia di installare un cronotermostato oppure un termostato ambiente.
- **D: Persistono odori di fumo anche dopo la manutenzione. Cosa fare?**  
**R:** Controllare che le guarnizioni dello sportello siano integre e sostituirle se necessario. Inoltre, verificare che non ci siano perdite nei condotti del SEPC.







# CERTIFICATO DI GARANZIA



La Carinci Group SpA garantisce le proprie apparecchiature su tutto il territorio italiano nel rispetto delle norme previste nella Direttiva Europea (UE) 2019/771 (Garanzia Europea) e s.m.. Le nostre apparecchiature sono garantite per vizi di fabbricazione per 2 (due) anni dalla data di acquisto, così come previsto dalla garanzia europea, solo se comprovata da un documento fiscale dimostrante l'acquisto.

In questo periodo il cliente avrà diritto alla riparazione o alla sostituzione, a discrezione della Carinci Group SpA, dei componenti difettosi **con l'esclusione del vetro, delle piastre ceramiche, dei refrattari, delle ghise, delle guarnizioni, delle resistenze elettriche di accensione (candelette) e più in generale qualsiasi componente soggetto ad usura e consumo**. Tutte le condizioni di garanzia vengono meglio specificate negli articoli di seguito riportati:

#### **Art. 1 - Conformità del prodotto**

- La Carinci Group SpA garantisce la conformità delle proprie apparecchiature alle descrizioni riportate nei dépliant informativi e nei manuali tecnici.
- L'apparecchiatura sia stata installata da personale qualificato, professionalmente abilitato e in ottemperanza al rispetto delle norme vigenti in materia e in quelle contenute nel manuale d'uso in dotazione con l'apparecchiatura.

#### **Art. 2 - Estensione della garanzia**

La Carinci Group SpA riconosce il diritto di garanzia solo alle seguenti condizioni:

- L'apparecchiatura sia stata installata da personale qualificato, professionalmente abilitato e in ottemperanza al rispetto delle norme vigenti in materia e in quelle contenute nel manuale d'uso in dotazione con l'apparecchiatura.
- Sia pervenuto alla Carinci Group SpA entro 10 gg, tramite raccomandata A/R o PEC, il "Certificato di Garanzia", debitamente compilato in ogni sua parte, timbrato e firmato dall'installatore e sottoscritto dall'utente.
- Utilizzo dell'apparecchiatura in armonia con le modalità descritte nel "Manuale d'uso" in dotazione con la stessa ed il rispetto di tutte le operazioni di ordinaria e straordinaria manutenzione.
- Utilizzo di combustibile idoneo e certificato.

#### **Art. 3 - Limitazioni della garanzia**

La Carinci Group SpA non riconoscerà alcun diritto di garanzia qualora venga meno uno o più punti di seguito elencati:

- Danneggiamenti causati da trasporti non segnalati e contestati alla ricezione della merce.**
- Danneggiamenti causati da stoccaggio non compatibile con la natura stessa dell'apparecchiatura.**
- Danneggiamenti causati da errata installazione, errata utilizzazione, alterazioni di qualsivoglia natura e/o riparazioni effettuate da personale non autorizzato dalla Carinci Group SpA.
- Danneggiamenti del corpo caldaia causati da una pressione di esercizio superiore a 2 bar.
- Intasamento dello scambiatore in rame per uso igienico sanitario provocato da deposito di minerali, impurità, residui presenti nell'acqua dell'impianto idrico o da qualsiasi elemento estraneo.
- Danneggiamenti dello scambiatore in rame per uso igienico sanitario causati da colpo d'ariete e da pressioni dell'impianto idrico superiore a 3 bar.
- Perdite eventuali d'acqua dovute alla foratura del corpo caldaia causate da processi corrosivi di tipo elettrochimico, elettrostatico, correnti vaganti, agenti atmosferici, etc.
- Corrosione o deterioramento causato da agenti atmosferici o installazione in luoghi soggetti a fenomeni di aggressione chimica.
- Per tutti i difetti o mal funzionamenti sui componenti elettrici, elettronici ed elettromeccanici dovuti a cause estranee alla Carinci Group SpA, come ad esempio sbalzi di tensione, fulmini, vicinanza a tralicci di alta tensione o altri dispositivi nell'ambiente che provochino campi magnetici.
- Per variazioni di colore, striature o alterazioni della verniciatura dovute al normale utilizzo o per prolungato esercizio con alte temperature.
- Per difetti o mal funzionamenti causati da inadeguato tiraggio della canna fumaria, installazione di un comignolo non idoneo, assenza o inadeguate prese d'aria nell'ambiente dov'è installata l'apparecchiatura.
- Malfunzionamento per inadeguato SEPC (Sistema Evacuazione dei Prodotti della Combustione) o non realizzato secondo la normativa specifica EN 10863/2022 e s.m..
- Intasamento degli scambiatori di calore causato da uso improprio dell'apparecchiatura o dall'utilizzo di combustibile non idoneo o non certificato.
- Corrosione dell'apparecchiatura causata da condense acide defluite direttamente dal SEPC nel corpo caldaia.

#### **Art. 4 - Esclusioni**

La Carinci Group SpA non riconoscerà nel diritto di garanzia tutti gli interventi eseguiti per:

- Difetto di funzionamento a causa di SEPC realizzato non in conformità alle normative specifiche.
- Difetto di funzionamento causato da problematiche sull'impianto termico.
- Difetto di funzionamento causato dalla qualità del combustibile.
- Difetto di funzionamento causato dall'utilizzo di combustibile diverso da quello prescritto.
- Difetto di funzionamento causato dalla presenza di corpi estranei nell'apparecchiatura.
- Difetto di funzionamento causato da incrostazioni o alterazioni dovute a mancata manutenzione ordinaria e straordinaria.
- Difetto di funzionamento causato dall'uso improprio dell'apparecchiatura.

Tutti i costi sostenuti dalla Carinci Group SpA, in caso di accertata riconducibilità a uno dei punti menzionati, saranno addebitati all'utente.

#### **Art. 5 - Riparazioni o sostituzione**

- Tutte le riparazioni o sostituzioni di componenti eseguite in garanzia dovranno essere effettuate esclusivamente da personale specializzato, abilitato e preventivamente autorizzato dalla Carinci Group SpA.
- La Carinci Group SpA a propria discrezione può, in caso di non riparabilità, optare per la sostituzione dell'apparecchiatura.
- La riparazione o la sostituzione di componenti in garanzia non produce un prolungamento del periodo di garanzia dell'apparecchiatura.
- Tutti i componenti sostituiti avranno una garanzia di 1 anno, dalla sostituzione, per vizi o difetti di fabbricazione.

#### **Art. 6 - Costi**

La Carinci Group SpA in caso di riconoscimento di difetto di fabbricazione provvederà a proprio carico alle spese sostenute esclusivamente per la riparazione o la sostituzione di tutti gli elementi ritenuti difettosi. Tutti gli altri costi, come per esempio la disconnessione e riconnessione dell'apparecchiatura, eventuali spese per opere murarie o quelle per il trasporto, nel caso di riparazione presso la sede della Carinci Group SpA, saranno a totale carico dell'utente.

#### **Art. 7 - Collaudo e regolazione della Combustione**

La Carinci Group SpA effettua il collaudo delle proprie apparecchiature su tutto il territorio nazionale, il quale sarà verbalizzato mediante la compilazione e la sottoscrizione del modulo "Convalida della Garanzia", solo per i generatori ove previsto. Verrà effettuata la regolazione dei parametri della combustione presso l'abitazione dell'utente da personale proprio o tramite professionisti incaricati e autorizzati.

#### **Art. 8 - Limitazioni di responsabilità**

- Non sarà riconosciuto nessun indennizzo per un eventuale periodo di inefficienza del prodotto per qualsiasi causa.
- Danni arrecati direttamente e indirettamente a persone, cose o animali, conseguentemente alla mancata osservanza degli articoli descritti nel presente documento "Condizioni di Garanzia" e alle prescrizioni indicate nel "Manuale d'uso", solleverà la Carinci Group SpA da qualsiasi responsabilità.

#### **Art. 9 - Informativa**

Le caratteristiche sono descritte nel "Manuale d'uso" in dotazione con l'apparecchiatura, il cliente dichiara di averlo ricevuto, letto e di conoscerne integralmente ogni sua parte. Il cliente dichiara inoltre di conoscere le norme di sicurezza e le precauzioni necessarie per l'utilizzo dell'apparecchiatura e la manutenzione ordinaria, impegnandosi ad osservarle.

#### **Art. 10 - Titolarità**

La garanzia è nominale e di appartenenza esclusiva all'intestatario del documento Fiscale comprovante l'acquisto dell'apparecchiatura. Essa non può essere ceduta o trasferita a nessun titolo verso terzi, pertanto solamente il titolare dell'apparecchiatura potrà richiedere eventuali servizi di assistenza tecnica in regime di garanzia.

#### **Art. 11 - Foro di competenza**

La Carinci Group SpA definisce ed elegge il foro di Frosinone quale sede di competenza per qualsiasi controversia.

# CERTIFICATO DI GARANZIA

## Dati Cliente:

Nome..... Cognome.....

Via..... n°..... C.A.P. ....

Città..... (prov. ....) Tel. ....

## Dati analitici dell'apparecchiatura:

Acquistato presso il rivenditore:	Modello	Matricola
_____		
_____		
_____		

## Dati anagrafici Installatore:

Ditta..... Data avviamento generatore ...../...../.....

Nome..... Cognome.....

Via..... n°..... C.A.P. ....

Città..... (prov. ....) Tel. ....

Il cliente dichiara sotto la propria responsabilità di essere in possesso di tutte le certificazioni degli impianti e che le installazioni degli stessi sono state eseguite secondo "la regola dell'arte" ed in osservanza alle specifiche normative di riferimento.

La CARINCI GROUP S.p.A. non risponderà di nessun malfunzionamento derivanti da installazioni non adeguate, non conformi al manuale d'uso e alle specifiche in materia, non certificate e più in generale a qualsiasi altro mal funzionamento che non sia riconducibile in maniera chiara ed evidente, solo ed esclusivamente sull'apparecchiatura.

Io sottoscritto, utilizzatore del prodotto, dichiaro:

1. di essere in possesso della conformità degli impianti, rilasciata ai sensi di legge.
2. di aver ricevuto tutte le informazioni necessarie per un corretto utilizzo dell'apparecchiatura.
3. di essere in possesso dei relativi manuali d'uso, di averli visionati in ogni loro parte e di averli compresi.
4. di essere in grado di utilizzare l'apparecchiatura.
5. di essere consapevole che l'apparecchiatura necessita di operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria fatta eseguire da personale qualificato e specializzato.

Io sottoscritto n.q. di proprietario ed utilizzatore del prodotto, dichiaro di aver compreso quanto sopra riportato, consapevole che in mancanza, decadrà il diritto di garanzia del generatore di calore con ogni conseguenza di legge anche in ordine alla responsabilità civile verso terzi. Sono consapevole, altresì, che decadrà il diritto di garanzia anche qualora le dichiarazioni rese ai 1,2,3,4 e 5 si rivelino non vere.

Dichiaro di essere un professionista autonomo ed indipendente da Carinci Group S.p.A. che sono in possesso di adeguata capacità professionale e di avere ogni iscrizione ed abilitazione di legge. Accosento inoltre al trattamento e all'uso dei miei dati personali come previsto dal D. Lgs. 196/2003

Timbro e Firma

Dichiaro di aver letto e compreso in ogni sua parte il presente modulo, di aver preso visione del retro con le "Condizioni Generali di Garanzia" e di non aver alcuna riserva da formulare. Accosento inoltre al trattamento e all'uso dei miei dati personali come previsto dal D. Lgs. 196/2003

Firma del Cliente

**INDIRIZZO DI SPEDIZIONE DEL CERTIFICATO GARANZIA**

**CARINCI GROUP SpA - Sede Amm.va/Operativa:** Via Felci (zona industriale) - 03039 Sora (FR) • Tel.: 0776/812704 • Fax: 0776/814394

La Carinci Group SpA garantisce le proprie apparecchiature su tutto il territorio italiano nel rispetto delle norme previste nella Direttiva Europea (UE) 2019/771 (Garanzia Europea) e s.m.. Le nostre apparecchiature sono garantite per vizi di fabbricazione per 2 (due) anni dalla data di acquisto, così come previsto dalla garanzia europea, solo se comprovata da un documento fiscale dimostrante l'acquisto.

In questo periodo il cliente avrà diritto alla riparazione o alla sostituzione, a discrezione della Carinci Group SpA, dei componenti difettosi **con l'esclusione del vetro, delle piastre ceramiche, dei refrattari, delle ghise, delle guarnizioni, delle resistenze elettriche di accensione (candele) e più in generale qualsiasi componente soggetto ad usura e consumo**. Tutte le condizioni di garanzia vengono meglio specificate negli articoli di seguito riportati:

**Art. 1 - Conformità del prodotto**

- La Carinci Group SpA garantisce la conformità delle proprie apparecchiature alle descrizioni riportate nei dépliant informativi e nei manuali tecnici.
- La Carinci Group SpA si impegna alla risoluzione del difetto di conformità e, laddove non possibile, al ritiro e rimborso del solo valore della apparecchiatura solo per accertato difetto di conformità, esclusivamente se denunciato entro 6 (sei) mesi dalla data indicata nel documento fiscale di acquisto. Nessun altro indennizzo potrà essere richiesto alla Carinci Group SpA, neanche a titolo risarcitorio.

**Art. 2 - Estensione della garanzia**

La Carinci Group SpA riconosce il diritto di garanzia solo alle seguenti condizioni:

- L'apparecchiatura sia stata installata da personale qualificato, professionalmente abilitato e in ottemperanza al rispetto delle norme vigenti in materia e in quelle contenute nel manuale d'uso in dotazione con l'apparecchiatura.
- Sia pervenuto alla Carinci Group SpA entro 10 gg, tramite raccomandata A/R o PEC, il "Certificato di Garanzia", debitamente compilato in ogni sua parte, timbrato e firmato dall'installatore e sottoscritto dall'utente.
- Utilizzo dell'apparecchiatura in armonia con le modalità descritte nel "Manuale d'uso" in dotazione con la stessa ed il rispetto di tutte le operazioni di ordinaria e straordinaria manutenzione.
- Utilizzo di combustibile idoneo e certificato.

**Art. 3 - Limitazioni della garanzia**

La Carinci Group SpA non riconoscerà alcun diritto di garanzia qualora venga meno uno o più punti di seguito elencati:

- Danneggiamenti causati da trasporti non segnalati e contestati alla ricezione della merce.**
- Danneggiamenti causati da stoccaggio non compatibile con la natura stessa dell'apparecchiatura.**
- Danneggiamenti causati da errata installazione, errata utilizzazione, alterazioni di qualsivoglia natura e/o riparazioni effettuate da personale non autorizzato dalla Carinci Group SpA.
- Danneggiamenti del corpo caldaia causati da una pressione di esercizio superiore a 2 bar.
- Intasamento dello scambiatore in rame per uso igienico sanitario provocato da deposito di minerali, impurità, residui presenti nell'acqua dell'impianto idrico o da qualsiasi elemento estraneo.
- Danneggiamenti dello scambiatore in rame per uso igienico sanitario causati da colpo d'ariete e da pressioni dell'impianto idrico superiore a 3 bar.
- Perdite eventuali d'acqua dovute alla foratura del corpo caldaia causate da processi corrosivi di tipo elettrochimico, elettrostatico, correnti vaganti, agenti atmosferici, etc.
- Corrosione o deterioramento causato da agenti atmosferici o installazione in luoghi soggetti a fenomeni di aggressione chimica.
- Per tutti i difetti o mal funzionamenti sui componenti elettrici, elettronici ed elettromeccanici dovuti a cause estranee alla Carinci Group SpA, come ad esempio sbalzi di tensione, fulmini, vicinanza a tralicci di alta tensione o altri dispositivi nell'ambiente che provochino campi magnetici.
- Per variazioni di colore, striature o alterazioni della verniciatura dovute al normale utilizzo o per prolungato esercizio con alte temperature.
- Per difetti o mal funzionamenti causati da inadeguato tiraggio della canna fumaria, installazione di un comignolo non idoneo, assenza o inadeguate prese d'aria nell'ambiente dov'è installata l'apparecchiatura.
- Malfunzionamento per inadeguato SEPC (Sistema Evacuazione dei Prodotti della Combustione) o non realizzato secondo la normativa specifica EN 10863/2022 e s.m..
- Intasamento degli scambiatori di calore causato da uso improprio dell'apparecchiatura o dall'utilizzo di combustibile non idoneo o non certificato.
- Corrosione dell'apparecchiatura causata da condense acide defluite direttamente dal SEPC nel corpo caldaia.

**Art. 4 - Esclusioni**

La Carinci Group SpA non riconoscerà nel diritto di garanzia tutti gli interventi eseguiti per:

- Difetto di funzionamento a causa di SEPC realizzato non in conformità alle normative specifiche.
  - Difetto di funzionamento causato da problematiche sull'impianto termico.
  - Difetto di funzionamento causato dalla qualità del combustibile.
  - Difetto di funzionamento causato dall'utilizzo di combustibile diverso da quello prescritto.
  - Difetto di funzionamento causato dalla presenza di corpi estranei nell'apparecchiatura.
  - Difetto di funzionamento causato da incrostazioni o alterazioni dovute a mancata manutenzione ordinaria e straordinaria.
  - Difetto di funzionamento causato dall'uso improprio dell'apparecchiatura.
- Tutti i costi sostenuti dalla Carinci Group SpA, in caso di accertata riconducibilità a uno dei punti menzionati, saranno addebitati all'utente.

**Art. 5 - Riparazioni o sostituzione**

- Tutte le riparazioni o sostituzioni di componenti eseguite in garanzia dovranno essere effettuate esclusivamente da personale specializzato, abilitato e preventivamente autorizzato dalla Carinci Group SpA.
- La Carinci Group SpA a propria discrezione può, in caso di non riparabilità, optare per la sostituzione dell'apparecchiatura.
- La riparazione o la sostituzione di componenti in garanzia non produce un prolungamento del periodo di garanzia dell'apparecchiatura.
- Tutti i componenti sostituiti avranno una garanzia di 1 anno, dalla sostituzione, per vizi o difetti di fabbricazione.

**Art. 6 - Costi**

La Carinci Group SpA in caso di riconoscimento di difetto di fabbricazione provvederà a proprio carico alle spese sostenute esclusivamente per la riparazione o la sostituzione di tutti gli elementi ritenuti difettosi. Tutti gli altri costi, come per esempio la disconnessione e riconnessione dell'apparecchiatura, eventuali spese per opere murarie o quelle per il trasporto, nel caso di riparazione presso la sede della Carinci Group SpA, saranno a totale carico dell'utente.

**Art. 7 - Collaudo e regolazione della Combustione**

La Carinci Group SpA effettua il collaudo delle proprie apparecchiature su tutto il territorio nazionale, il quale sarà verbalizzato mediante la compilazione e la sottoscrizione del modulo "Convalida della Garanzia", solo per i generatori ove previsto. Verrà effettuata la regolazione dei parametri della combustione presso l'abitazione dell'utente da personale proprio o tramite professionisti incaricati e autorizzati.

**Art. 8 - Limitazioni di responsabilità**

- Non sarà riconosciuto nessun indennizzo per un eventuale periodo di inefficienza del prodotto per qualsiasi causa.
- Danni arrecati direttamente e indirettamente a persone, cose o animali, conseguentemente alla mancata osservanza degli articoli descritti nel presente documento "Condizioni di Garanzia" e alle prescrizioni indicate nel "Manuale d'uso", solleva la Carinci Group SpA da qualsiasi responsabilità.

**Art. 9 - Informativa**

Le caratteristiche sono descritte nel "Manuale d'uso" in dotazione con l'apparecchiatura, il cliente dichiara di averlo ricevuto, letto e di conoscerne integralmente ogni sua parte. Il cliente dichiara inoltre di conoscere le norme di sicurezza e le precauzioni necessarie per l'utilizzo dell'apparecchiatura e la manutenzione ordinaria, impegnandosi ad osservarle.

**Art. 10 - Titolarità**

La garanzia è nominale e di appartenenza esclusiva all'intestatario del documento Fiscale comprovante l'acquisto dell'apparecchiatura. Essa non può essere ceduta o trasferita a nessun titolo verso terzi, pertanto solamente il titolare dell'apparecchiatura potrà richiedere eventuali servizi di assistenza tecnica in regime di garanzia.

**Art. 11 - Foro di competenza**

La Carinci Group SpA definisce ed elegge il foro di Frosinone quale sede di competenza per qualsiasi controversia.



© **2026 Carinci Group S.p.A.**

*Vietata la riproduzione anche parziale - Seconda Edizione - Febbraio 2026*

*Questo Manuale d'uso annulla e sostituisce i precedenti*

look  
beyond...  
**find us**  
EVOLUTION OF TECHNOLOGY



**SEDE LEGALE**  
Via Case Priori, 26 (Loc. S. Francesca) - **VEROLI** (FR)

**SEDE AMM.VA/OPERATIVA**  
Via Felci (Zona Industriale) - **SORA** (FR)

**INFO LINE**  
Tel. **+39 0776 812704**  
Fax **+39 0776 814394**

**INFO WEB**  
[www.carincigroup.it](http://www.carincigroup.it)  
[assistenza@carincigroup.it](mailto:assistenza@carincigroup.it)